

INDICE di alcuni argomenti presentati nei seguenti libri di Bhaktivedanta Svami Srila Prabhupada

Legenda:

B.G. = Bhagavad Gita **S.B.** = Srimad Bhagavatam **N.D.D.** = Nettare della Devozione

Lez. = Lezione **SP** = Srila Prabhupada **S.P.L.** = Srila Prabhupada Lilamrita

C.C. = Caitanya Caritamrita **Adi** = Adi Lila **Mad** = Madhya Lila **Ant** = Antya Lila

L.K. = Libro di Krishna **N.D.I.** = Nettare dell'Istruzione

Numero di versi che compongono la Bhagavad Gita :	700
Numero di versi che compongono lo Srimad Bhagavatam :	18000
Numero di versi che compongono la Caitanya Caritamrita :	11555

ARGOMENTO(I)	VERSO(I)
--------------	----------

Significato di Bhagavad Gita : Bhagavata = da Dio, la persona suprema. Gita = parlato. Le istruzioni date personalmente da Dio, la persona suprema	Lez. SP - SB 1.15.30 Los Angeles, 8 Dicembre '73
Significato di Srimad Bhagavatam : Srimad = bellissimo, meraviglioso Bhagavatam = Cio' che riguarda Bhagavan, Dio, la persona suprema	B.G. 10.41 S.B. 1.2.11 e 1.3.28
Significato di "Caitanya Caritamrita" : Caitanya = forza vitale. Carita = caratteristica. Amrita = immortalita'. Caitanya Caritamrita = La caratteristica della forza vitale nell'immortalita'	C.C. Adi Introd. XV
Le persone coscienti di Krishna trascendono il sabda-brahma, cioe' superano le frontiere dei Veda e delle Upanisad	B.G. 2.52
Lo yoga di Patanjali porta a fondersi nell'Assoluto (e non al servizio devozionale)	B.G. 4.28
Leggendo lo S.B. e la B.G. si raggiunge una felicita' spirituale costante	N.D.D. Cap. 20
Chi e' privo di sofferenza e' molto caro a Krishna	B.G. 12.16
L'istinto appartiene all'anima, e' l'esperienza precedente (avuta anche in vite passate) che viene ricordata ad un certo momento, grazie al Paramatma	B.G. 15.14, S.B. 2.5.22, C.C. Adi 6.14-15
Il lettore dello S.B. riuscirà a fare in modo che anche altri accettino Dio come realta' vivente	S.B. Prefaz. (Pag. X)
Differenza tra i concetti di Dio e di Verita' Assoluta (rispettivamente controllore supremo e fonte di ogni energia, che comprende cinque elementi: Isvara, jiva, prakriti, kala e karma)	S.B. Introd. (Pag. XIII)
Chiunque possiede la scienza di Krishna, contenuta nella B.G. e nello S.B., diventa un predicatore o un precettore autorizzato della scienza di Krishna, indipendentemente dalla sua posizione precedente (affermazione del Signore Caitanya : yei Krsna tattva vetta, sei guru haya)	S.B. Introd. (Pag. XV)
Krishna e' Dio, la persona suprema, il primo di tutti gli esseri viventi Krishna insegno' a Brahma la conoscenza vedica nel cuore (tene Brahma hrdaya...) Lo Srimad Bhagavatam risponde a tutte le domande Lo Srimad Bhagavatam fu scritto da Srila Vyasadeva, l'autore di tutti i Veda, nella sua piena maturita' spirituale (come loro commento naturale) Krishna ha il controllo assoluto di ogni cosa La volonta' di Krishna fa da sfondo a tutti gli avvenimenti cosmici Prima di affrontare il 10° Canto, e' necessario conoscere i precedenti 9 dello S.B. (nei quali si chiarisce la posizione di supremazia assoluta di Krishna) Lo S.B. studia l'energia spirituale, interna del Signore, ben distinta da quella materiale, esterna, che e' la causa di questo universo illusorio Krishna e' l'origine di ogni cosa Krishna e' abhijna, (perfettamente) cosciente di ogni cosa Krishna e' svarat, completamente indipendente Lo S.B. tratta dell'adi-rasa, la sessualita' pura e spirituale di Dio e degli esseri viventi	S.B. 1.1.1
Dharma projjihitha kaitavo 'tra paramo nirmatsaranam satam... La pura religione Bhagavata puo' essere compresa solo dalle persone prive d'invidia, che si elevano al di sopra della competizione materiale (i devoti) L'idea socialista moderna e' imperfetta, perche' esiste sempre una lotta spietata a livello dirigente La comprensione del concetto di acintya bedhabedha tattva (inconcepibile unita' nella diversita') conduce subito alla liberazione dalle tre forme di sofferenza Srila Vyasadeva stesso, l'autore di tutti i Veda, consiglia la lettura del solo Bhagavatam Si diventa qualificati ad ascoltare lo Srimad Bhagavatam dopo aver compiuto numerose attivita' pie (nel servizio devozionale, bhakti unmukhi sukriti, vedi C.C. Mad 22.51 e 52)	S.B. 1.1.2
Nigama kalpa taror galitam phalam... Lo Srimad Bhagavatam e' il frutto maturo di tutta la conoscenza vedica (che comprende l'intero scibile) La piu' alta realizzazione spirituale consiste nel capire che Dio, la Persona Suprema, e' il ricettacolo di tutti i rasa (le emozioni spirituali) Elenco dei 12 rasa - Definizione del concetto di amore (combinazione dei rasa) 1) amore coniugale 2) affetto parentale 3) amicizia fraterna	

4) sentimento di servizio 5) neutralita' 6) collera 7) stupore 8) finzione, simulazione 9) coraggio 10) compassione 11) paura 12) sconvolgimento I rasa si possono scambiare solo tra esseri della stessa specie I rasa manifestati nel mondo materiale sono solo un riflesso distorto dei veri rasa spirituali Il rasa spirituale descritto nello S.B. attrae perfino le persone gia' liberate (atmarama) come Sukadeva Gosvami - Cio' dimostra che la Verita' Assoluta non e' impersonale (il rasa puo' essere scambiato solo tra esseri della stessa specie) Si deve ricevere lo S.B. da Sukadeva Gosvami o da un suo autentico rappresentante, e non da recitatori professionisti, interessanti solo al guadagno materiale	S.B. 1.1.3
FINE DEL PRELUDIO ALLO SRIMAD BHAGAVATAM	
Inizio della trama dello S.B. (il sacrificio dei saggi a Namisaranya) La foresta di Naimisaranya e' il centro della sfera di questo universo	S.B. 1.1.4
Significato di Vyasadeva e posizione di Suta Gosvami - Attitudine e qualifiche necessarie per ascoltare e ripetere lo S.B. (sravanam e kirtanam)	S.B. 1.1.5 e 6
Posizione di Vyasadeva (avatara) - Elenco dei 6 sistemi filosofici principali	S.B. 1.1.7
Necessita' di sottomettersi al maestro spirituale: soddisfacendolo, si avanza nella vita spirituale, non soddisfacendolo, il sentiero spirituale si copre subito di insidie	S.B. 1.1.8
Il benessere spirituale include quello materiale	S.B. 1.1.9
Caratteristiche degli uomini del kali-yuga (mandah sumanda matayo manda bhagya upadhrithah)	S.B. 1.1.10
In kaliyuga esistono tante scritture ed e' impossibile leggerle tutte, inoltre le regole del varnasrama non possono piu' essere seguite	S.B. 1.1.11
Significato di Bhagavan e di Vasudeva	S.B. 1.1.12
Condizioni necessarie all'ascolto della verita' assoluta: sincerita' e desiderio	S.B. 1.1.13
Gli avatara agiscono in virtu' della potenza interna di Krishna (atma-mayaya), le descrizioni dei loro atti sono sempre fresche, dinamiche e di beneficio per tutti - Significato di uttamasloka Significato di uttamasloka - La filosofia mayavada e' materiale	S.B. 1.1.18 e 19
Metodi di realizzazione spirituale per le 4 ere (per il kaliyuga e' il Bhagavatam)	S.B. 1.1.21
Significato di religione (il Bhagavatam rappresenta i principi religiosi) Domanda fondamentale dei saggi di Naimisaranya: Chi custodisce i principi della religione, dopo la partenza di Sri Krishna dalla Terra ? Risposta: il Bhagavat-purana (lo Srimad-Bhagavatam)	S.B. 1.1.23 (Domanda) S.B. 1.3.43 (Risposta)
Posizione di Sukadeva gosvami - Scopo del varnasrama	S.B. 1.2.2
Posizione dello Srimad Bhagavatam (commento naturale del vedanta e di tutti i veda, compilato da Vyasadeva nella sua maturita') - Spiegazione del concetto mayavadi che lo rinnega Lo Srimad Bhagavatam e' inaccessibile alle persone invidiose di Dio (come gli impersonalisti)	S.B. 1.2.3
Narayana namaskritya... - Posizione dei purana e del Bhagavatam (il purana immacolato)	S.B. 1.2.4
Solo gli argomenti che riguardano Krishna possono soddisfare completamente l'anima - Essi sono la sintesi e l'essenza di tutti i veda - Gli altri argomenti non possono soddisfare nessuno	S.B. 1.2.5
Sa vai pumsam paro dharmo... yayatma suprasidati - L'occupazione suprema (dharma) dell'uomo e' quella che conduce al servizio devozionale - Solo quando questo servizio e' ininterrotto e immotivato, l'anima diventa completamente soddisfatta Descrizione di pravritti e nivritti marga L'esistenza materiale e' uno stato patologico per l'anima eterna	S.B. 1.2.6
Vasudeve bhagavati bhakti yogah prayojitah... - Rendendo servizio devozionale al Signore, si acquisisce jnana e vairagya, senza causa apparente (ahaitukam), e non viceversa	S.B. 1.2.7
Dharmah svanusthitah pumsam... Srama eva hi kevalam - Ogni occupazione svolta e' inutile se non porta a sviluppare attrazione per il messaggio del Signore Supremo	S.B. 1.2.8
La sentenza dello S.B.: ogni attivita' dell'uomo dovrebbe avere come fine ultimo la liberazione, non il guadagno materiale, e nessun guadagno dovrebbe essere usato per la gratificazione dei sensi (dharmasya hi apavargasya...)	S.B. 1.2.9
Descrizione dei 3 aspetti della Verita' Assoluta: brahmeti, paramatmeti, bhagavan iti sabdyate	S.B. 1.2.11+C.C. Adi 2.11
Descrizione dei 4 tipi di uomini: 1) Karmi (materialisti) 2) Jnani (spiritualisti di 3° grado o livello) 3) Yogi (spiritualisti di 2° grado) 4) Bhakta (spiritualisti di 1° grado) Descrizione dei 3 livelli di bhakta: 1) Materialista 2) Intermedio 3) Puro devoto Libro e persona bhagavata sono fonti sicure di conoscenza trascendentale La pratica ostentata del servizio devozionale diventa un'ostacolo al progresso spirituale, se non si ascoltano e si applicano le istruzioni	

ricevute dal maestro spirituale	S.B. 1.2.12
atah pumbhir dvija-srestha varnasrama-vibhagasah svanusthitasya dharmasya samsiddhir hari-tosanam - Lo scopo dell'esistenza e' soddisfare Dio compiendo il proprio dovere nel varnasrama Si intende quindi sempre il daivi-varnasrama, e non la semplice suddivisione in varna e asrama (Vedi anche S.B. 1.1.11, S.B. 1.2.2, S.B. 2.8.16 e 18, S.B. 7.14.10 e soprattutto S.B. 5.1.24)	S.B. 1.2.13
Srottriyah kirtitavyas ca - Necessita' di ascoltare costantemente le glorie del Signore (con sravanam kirtanam - Non si parla di attivita' fisica)	S.B. 1.2.14 e 15
Descrizione del processo del servizio devozionale:	(S.B. 1.2.16-21)
1) susrusuh sraddadhanasya vasudeva-katha-rucih... Servendo i puri devoti si sviluppa il gusto per ascoltare il messaggio di Dio (quindi questo sevanam e' inferiore a sravanam: chi sta gia' ascoltando, per esempio leggendo lo S.B., non ha piu' particolarmente bisogno di sevanam)	S.B. 1.2.16
2) srnvatam sva-kathah krsnah punya-sravana-kirtanah... Krishna toglie ogni desiderio materiale dal cuore del devoto che ha sviluppato il gusto per l'ascolto delle Sue glorie (Krsna-katha)	S.B. 1.2.17
3) nasta-prayesu abhadresu nityam bhagavata-sevaya... Ascoltando regolarmente lo S.B., tutte le impurita' del cuore sono distrutte, e il servizio devozionale vi si stabilisce in modo stabile Si puo' avanzare spiritualmente anche solo servendo il libro bhagavata	S.B. 1.2.18
4) Appena il servizio devozionale diventa stabile, gli effetti di passione e ignoranza (lussuria, avidita', desiderio ecc.) svaniscono dal cuore. Il devoto si situa percio' nella virtu' e diventa felice	S.B. 1.2.19
5) Evam prasanna manaso... Una volta impegnato stabilmente nel servizio devozionale, il devoto si libera dai legami materiali e comprende la scienza del Signore (bhagavad tattva vijñana)	S.B. 1.2.20
6) Bhidyate hrdaya granthis... Allora il nodo del cuore e' tagliato, e tutti i dubbi filosofici (dovuti alla speculazione) scompaiono. Quando l'essere comprende che l'anima domina sul corpo, si libera dalle conseguenze delle sue azioni (il karma)	S.B. 1.2.21
Continuita' del piano di Dio attraverso i Suoi avatara (Buddha, Sankara, Sri Caitanya ecc.)	S.B. 1.3.24
Krishna e' la fonte di tutte le manifestazioni come: svayam-rupa, svayam-prakasa, tad-ekatma, prabhava, vaibhava, vilasa, avatara, avesa e jiva (Krishna tu bhagavan svayam)	
Ogni avatara mostra solo la potenza necessaria a compiere la propria missione, come una lampadina non rivela tutta la potenza della centrale elettrica	S.B. 1.3.28
Illusorieta' della virat rupa	S.B. 1.3.30
Gli stimoli ad agire di un essere vivente vengono dall'anima	S.B. 1.3.33
E' il Bhagavatam che contiene i principi religiosi, scomparsi con Krishna	S.B. 1.3.43
Significato di "realizzazione": assimilare perfettamente l'insegnamento del maestro spirituale, e ri-trasmetterlo adeguatamente, secondo le circostanze	S.B. 1.4.1
Si deve incontrare un maestro spirituale per ascoltarlo, non solo per vederlo (non mettere in pratica i suoi insegnamenti non portera' alcun beneficio)	S.B. 1.4.6
Le malattie esistono solo in kali-yuga	S.B. 1.4.19
Ogni conoscenza deriva dai Veda	S.B. 1.4.23
Se neppure Vyasadeva trasse completa soddisfazione dal suo vedanta sutra, come potra' farlo qualcun altro, senza la sua spiegazione (lo Srimad Bhagavatam)	S.B. 1.5.8
Necessita' di estrarre il meglio da ogni cosa - Anche se una scrittura autentica presenta qualche irregolarita' di stesura, le persone oneste la ascoltano ugualmente	S.B. 1.5.11
La sola conoscenza trascendentale non e' molto attraente, se non e' dedicata a Dio. Percio' Vyasadeva non fu soddisfatto dei Veda (infatti piu' tardi scrisse lo Srimad-Bhagavatam)	S.B. 1.5.12 C.C. Mad 22.19
Tyaktva sva-dharman carananbujam harer... Chi lascia ogni dovere per impegnarsi seriamente nel servizio devozionale, anche se piu' tardi cade, non perde niente. Chi invece non si dedica al servizio devozionale, non guadagna niente anche se compie i suoi doveri alla perfezione	S.B. 1.5.17
tasyaiva hetoh prayateta kovido... Le persone intelligenti dovrebbero impegnarsi per ottenere il fine supremo, non ottenibile in alcun pianeta dell'universo - Kalena sarvatra gambhira ramhasa - Gioie e sofferenze materiali saranno ottenute automaticamente nel corso del tempo	S.B. 1.5.18
Necessita' di avvicinare un maestro spirituale	S.B. 1.5.21
Significato del termine "jnana": conoscenza ordinaria materiale, o qualsiasi ramo del sapere che puo' svilupparsi, al massimo, fino alla conoscenza del Brahman impersonale	S.B. 1.5.30
Il servizio ai puri devoti fa sviluppare il gusto per l'ascolto delle glorie di Dio (sevanam deve portare a sravanam) - Il karma e il jnana dipendono dalla bhakti, e non viceversa	S.B. 1.5.34
Descrizione dei 4 + 4 tipi di uomini (quelli che si abbandonano a Dio e quelli che Lo rifiutano)	S.B. 1.5.40
Vero significato di iniziazione: ricevere la conoscenza trascendentale dal maestro spirituale e subire un cambiamento radicale nella propria vita (tale momento e' considerato l'iniziazione)	S.B. 1.6.2, 3 e 5
Anche solo qualche giorno di pratica del servizio devozionale puo' essere sufficiente per entrare nel regno di Dio	S.B. 1.6.23
E' l'accumulo delle azioni virtuose compiute NEL SERVIZIO DI DEVOZIONE, che permette di qualificarsi per vivere in compagnia del Signore (e non le semplici attivita' virtuose materiali)	S.B. 1.6.24
Descrizione della morte del devoto	S.B. 1.6.27
L'apparizione e la scomparsa dei devoti nel mondo materiale sono simili a quelle del Signore	

(Janma karma ca me divyam...Vedi anche Bhagavad Gita 4.9)	S.B. 1.6.29
Lo sviluppo del servizio devozionale e la compagnia dei devoti hanno volonta' indipendente da colui che li cerca	S.B. 1.6.37
Il Bhakti yoga e' la funzione propria dell'energia interna, spirituale del Signore La sofferenza proviene solo dall'identificazione con la materia	S.B. 1.7.4
Anche allo stato liberato l'individualita' di pensieri, sentimenti e volonta' rimane nell'anima, percio' non c'e' questione di fusione con l'assoluto. Il Signore non partecipa affatto all'opera di illusione con cui Maya condiziona l'anima individuale	S.B. 1.7.5
E' per l'influenza di Maya, che l'essere vivente crede di essere un prodotto della materia Anarthopasanam saksad... La sofferenza e' inutile per l'anima condizionata	S.B. 1.7.6
Spiegazione del metodo con cui liberarsi da ogni sofferenza	S.B. 1.7.5, 6 e 7
L'ascolto dello SB fa germogliare il desiderio di servire Krishna e fa subito dissipare la febbre materiale (cioe' la ricerca di oggetti illusori e la paura dei nemici) - A seconda che le 3 fonti di sofferenza rimangano o svaniscano, si puo' valutare l'attenzione prestata allo SB	S.B. 1.7.7
Lo SB e' fatto in modo che ascoltandolo, ci si impegni subito nel servizio devozionale	S.B. 1.7.8
L'ostinazione a negare la supremazia del Signore da parte di alcuni uomini, deriva in parte dalla loro mancanza di conoscenza, e in parte dai loro numerosi atti colpevoli, passati e presenti	S.B. 1.8.19
Janma aisvarya sruta sri (nascita nobile, opulenza, erudizione e ricchezza), citazione	S.B. 1.8.26
Quando l'ascolto (sraavanam) e' perfetto e completo, tutte le altre attivita' del servizio devozionale raggiungono automaticamente la perfezione (Vedi anche S.B. 1.9.43)	S.B. 1.8.36
Nella battaglia di Kuruksetra morirono 640 Milioni di persone in 18 giorni	S.B. 1.8.46
La conoscenza ricevuta da un'autorita' in materia non ha niente di dogmatico in se', come la affermazione di una madre sulla paternita' del figlio (la conoscenza vedica non e' dogmatica)	S.B. 1.9.18
Importanza del ricordo di Krishna (vedi anche B.G. 8.5-15)	S.B. 1.9.30
Descrizione della svarupa, la forma spirituale originale dell'essere vivente	S.B. 1.9.39
Il concetto di dualita' tra Dio e le Sue emanazioni plenarie deriva unicamente dalla mancanza di conoscenza della Sua acintya sakti (energia inconcepibile). Chi non e' soggetto a tale dualita' e' realizzato spiritualmente (vedi anche B.G. 7.9, "vasudeva sarvam iti sa mahatma sudurlabha")	S.B. 1.9.42
SRAVANAM E' LA PIU' IMPORTANTE DELLE 9 ATTIVITA' DEL S.D.	S.B. 1.8.36
Bisogna ascoltare la B.G. e lo S.B., che non sono differenti da Krishna in persona	S.B. 1.9.43
Il Paramatma NON ha un'esistenza permanente nel mondo spirituale, ma e' solo una. manifestazione onnipresente temporanea di Ksirodakasayi Visnu	B.G. 7.4
Gli yogi che meditano sul paramatma possono raggiungere al massimo il brahmajyoti, come i jnani, perche' non sviluppano affetto, ne' una vera relazione con Dio, la persona suprema	S.B. 1.9.42 e 44
Sia l'energia materiale (maha tattva) che gli esseri individuali (jiva tattva) si riassorbono nel corpo del Signore al momento della dissoluzione cosmica - Significato di suptopthita nyaya	S.B. 1.10.21
Uno solo dei 9 anga del servizio devozionale compiuto appropriatamente conduce alla perfezione - L'iniziazione non e' una scarica elettrica	C.C. Mad 22.135 e 136 S.B. 1.12.3
Un responsabile deve subire le critiche di coloro per cui si prodiga	S.B. 1.12.23
Il Signore e' sul piano assoluto, percio' si puo' vivere con Lui seguendo semplicemente i Suoi insegnamenti.	S.B. 1.12.24
Significato di: Vipra = esperti nel karma kanda Brahmana = esperti nel jnana kanda Vaisnava = esperti nell'upasana kanda (i piu' elevati sono esperti nello S.B.)	S.B. 1.12.29
Kunti devi e' l'incarnazione del potere di successo del signore supremo	S.B. 1.13.3-4
Tirthi kurvanti tirthani - Ovunque un puro devoto vada, quello diventa immediatamente un luogo santo - Scopo di visitare i luoghi santi: ascoltare dalle persone sante (e non semplicemente fare un bagno nei fiumi sacri o visitare i templi)	S.B. 1.13.10
Non si deve turbare gli altri inutilmente con una verita' spiacevole	S.B. 1.13.13
Descrizione dei 3 gruppi di spiritualisti in ordine crescente di importanza: 1) Dhira - 2) Sannyasi (mayavadi) - 3) Narottama o Paramahamsa (sannyasi vaisnava)	S.B. 1.13.27, 28 e 30
Tutti gli esseri viventi del mondo materiale hanno accettato il rischio di [dover condurre] una vita condizionata di loro propria scelta, cosi' sono stati intrappolati dalle leggi della natura materiale [percio' la posizione originale dell'essere vivente e' trascendentale, nel mondo spirituale, n.d.r.]	S.B. 1.13.42
Nessuno puo' aiutare qualcun altro con mezzi materiali (il miglior aiuto umanitario e' quello di diffondere la coscienza di Krishna)	S.B. 1.13.46
Jivo jivasya jivanam - Ogni specie e' cibo per un'altra, ma l'uomo deve vivere procurando la minor sofferenza possibile agli altri esseri viventi	S.B. 1.13.47
Descrizione della missione di Krishna sulla Terra	S.B. 1.13.50
Il corpo di un puro devoto non e' materiale, ed egli non vive veramente nel mondo materiale. Non ha alcun contatto con gli elementi materiali.	S.B. 1.13.55
Inattuabilita' pratica del rito del sati ai giorni nostri	S.B. 1.13.58
Il "progresso" della civiltà materialista genera un aumento delle tre fonti di klesa, sofferenza (adhyatmika, adibhautika e adhidaivika)	S.B. 1.14.10
Quando si cita il verso dell'Hari Bhakti vilasa di Jiva Gosvami a proposito del DIKSHA Vidhana, l'iniziazione, si intende in realta' la GUIDA spirituale, una disciplina spirituale [l'intero metodo], e non la sola cerimonia, di iniziazione. Solo allora [segundo il metodo], si puo' diventare un brahmana o anche tornare a Dio, NELLO STESSO CORPO	S.B. 1.15.48
La posizione del nirvana e' inferiore a quella della dimora del Signore	S.B. 1.16.23

Il mondo materiale e' una manifestazione di un sogno del Signore (yoga-nidra)	S.B. 1.16.26-30
I 6 sistemi filosofici principali e le loro conclusioni sull'origine della manifestazione cosmica	
1) karma mimansa (Jaimini) - Sostiene che l'origine e' il compimento delle attivita' interessate	
2) sankhya (l'ateo Kapila, non il figlio di Devahuti) - Sostiene che l'origine e' la natura materiale	
3) nyaya (Gautama e Kanada) - Sostiene che l'origine e' la combinazione di atomi	
4) mayavada (Astavraka) - Sostiene che l'origine e' il Brahman impersonale	S.B. 1.1.7
5) yoga di Patanjali - Sostiene una forma immaginaria del Signore come origine	S.B. 1.17.18
(Tutte queste 5 filosofie respingono la superiorita' della persona suprema - Nessuna di esse, in realta', diffonde la conoscenza originale data dal Signore, percio' sono tutte imperfette)	S.B. 2.8.25
6) vedanta (Vyasadeva) - Sostiene che l'origine di ogni cosa e' Dio, la persona suprema	C.C. Mad 17.96
Il Vedanta e' inteso per i devoti e non per gli impersonalisti (vedanta-krid veda-vid eva caham, vedi BG 15.15), ma la gente crede generalmente che il Vedanta sia il commento di Sankara	C.C. Mad 17.96
Non e' Dio ad agire direttamente nel mondo materiale, bensì Maya, la Sua energia illusoria	S.B. 1.17.23
Nessuna impresa, materiale o spirituale, puo' avere successo se non fa parte del servizio devozionale al Signore	S.B. 1.18.12
Cantare il santo nome del Signore sotto la guida di un puro devoto, e' gia' considerato un canto privo di offese (si intendono le 10 possibili offese durante il canto o la recita del santo nome)	S.B. 1.18.19
Significato di vera rinuncia e di vera indipendenza	S.B. 1.18.22
Krishna agisce in modo diretto solo nel caso di devoti speciali	S.B. 1.19.14
Gli esseri celesti aiutano i devoti con i loro poteri adhidaivici	S.B. 1.19.18
Si rende un miglior servizio alla famiglia diventando un devoto del Signore	
Krishna si prende cura dei suoi familiari e discendenti, perfino se non sono devoti	S.B. 1.19.35
La perfezione della vita umana e' ricordarsi di Dio al momento della morte - etavan sankhya - yogabhyam sva-dharma-parinisthaya janma-labhah param pumsam ante narayana-smritih	S.B. 2.1.6
Adorando il Paramatma nel cuore si elimina la causa stessa del condizionamento materiale dell'essere vivente	S.B. 2.2.6
Metodo per realizzare il paramatma	S.B. 2.2.35
L'ascolto (sravanam) e' la funzione piu' importante nel processo del bhakti yoga	
Senza un ascolto sufficiente ed appropriato, nessuno puo' fare alcun progresso nelle altre 8 attivita' del servizio devozionale (kirtanam, smaranam, vandanam ecc.)	S.B. 2.2.36
1) Akama sarva-kamo va moksa-kama udara dhih - In ogni caso si deve adorare Krishna - Akama e' la perfezione (trovare la felicità solo nella soddisfazione del Signore) - Gli uomini dall'intelligenza limitata cercano invece la felicità nella soddisfazione della famiglia, della società, della nazione, eccetera	
2) Il metodo del bhakti yoga ha sempre piena potenza, anche se praticato con desideri materiali o di liberazione, proprio come un raggio di sole inalterato (tivra)	S.B. 2.3.10
Il tempo non puo' influire su chi ascolta la Krishna-Katha	S.B. 2.3.17
Sva vid varahostha kharaih samstutah (descrizione degli uomini simili a cani, maiali, cammelli e asini)	S.B. 2.3.19
L'acquisizione della conoscenza trascendentale non e' una scarica elettrica	S.B. 2.3.20
I mantra vedici non hanno effetto se non si riceve l'ispirazione o l'iniziazione da un maestro spirituale della linea disciplica autentica (parampara)	
Bisogna seguire (anuvraja) le istruzioni del maestro spirituale ANCHE visitando i luoghi santi	S.B. 2.3.22
Mugdham mam nigadantu... govinda-pada-spriham - Che i moralisti mi accusino pure... Ma la mia mente non si muovera' dalla ferma determinazione di servire i piedi di loto di Govinda, benché io ne sia incapace - Madhavendra Puri (citazione)	S.B. 2.4.4
Tutte le attivita' materiali portano frutto solo se offerte al Signore (cioe' se contengono almeno in piccola quantita' di servizio devozionale) - I due tipi di egoismo (centrato ed esteso)	S.B. 2.4.17
Kirata-hunandhra-pulinda-pulkasa... Qualunque razza puo' essere purificata se prende rifugio nel Signore - arcyé visnav sila-dhir gurus... (le 3 offese da evitare)	S.B. 2.4.18
Gata vyalikaih ha lo stesso significato di projjhita kaitavah, libero da ogni pretesa (invidia)	S.B. 2.4.19
I 6 sintomi di una persona giunta allo stadio di "bhava" (estasi) permanente nell'amore per Dio:	
1) Ksanti - Scomparsa dei desideri materiali	
2) Avyatha kalatvam - Dedizione continua al servizio d'amore al Signore	
3) Nama gane sada ruci - Desiderio ardente di glorificare sempre il Signore	
4) Pritis tad vasati sthale - Attrazione per vivere la' dove il Signore e' vissuto	
5) Virakti - Rinuncia totale alle gioie materiali	
6) Mana sunyata - Umilta'	S.B. 2.5.24
Origine del falso ego: l'aspirazione delle anime individuali ad assumere il ruolo di Dio, il beneficiario supremo - Il falso ego genera l'etere - il suono e' la forma sottile dell'etere	
E' il suono che caratterizza sottilmente un oggetto, descrivendolo	S.B. 2.5.25
Caratteristiche della via spirituale nell'abbandono al Signore (bhakti yoga):	
1) Bhava-cchiddam, ci libera da ogni sofferenza materiale	
2) Svasti ayanam, apporta una felicità perfetta	
3) Sumangalam, fonte di ogni buona fortuna	S.B. 2.6.36
Caratteristiche e classificazione degli avatara	S.B. 2.7.2 e 3
Non e' indispensabile andare in pellegrinaggio nei luoghi santi, si puo' ottenere lo stesso beneficio cantando il santo nome del Signore	S.B. 2.7.15
La collera e tutti gli altri sentimenti sono presenti anche nel mondo spirituale	S.B. 2.7.24

Solo il bhakti yoga permette veramente di purificare il cuore, gli altri metodi agiscono soltanto superficialmente (vedi l'esempio dell'acqua torbida) - Il servizio devozionale, con una specifica attenzione all'ascolto regolare e continuo dello SB, e' il miglior metodo raccomandato per liberarsi dalle grinfie dell'illusione	S.B. 2.8.5
I puri devoti (come Gesu' Cristo) possono sopportare qualunque sofferenza perche' provano sempre felicita' trascendentale, dovuta alla soddisfazione del Signore (del loro operato)	S.B. 2.8.6
Il varnasrama e' valido solo nella misura in cui permette all'uomo di sviluppare il servizio di devozione al Signore	S.B. 2.8.16
Il (vero) varnasrama si basa sul fattore essenziale del servizio devozionale al Signore	S.B. 2.8.18
E' inutile risalire all'origine del desiderio di dominare dell'anima condizionata, e' sufficiente sapere che quando esso si manifesta, l'essere viene posto sotto il dominio dell'energia materiale (atma-maya), per volonta' del Signore	S.B. 2.9.1
Chi segue le istruzioni di un maestro spirituale autentico, ha gia' ottenuto la misericordia del Signore (iniziazione), grazie alla propria sincerita'	S.B. 2.9.7
Metodo di riconoscimento, di ricezione e di applicazione del suono spirituale	S.B. 2.9.8
Il bhakti-yoga non richiede alcuna sofferenza, neppure all'inizio della pratica - Le eventuali difficolta' incontrate costituiscono comunque uno stato di felicita' spirituale	S.B. 2.9.9
La gratificazione dei sensi e' un vizio, come l'alcolismo - Nessun essere vivente puo' vivere senza desideri - Krishna soddisfa i desideri di tutti	S.B. 2.9.25
Scopo della "compagnia dei devoti": favorire l'ascolto (sraavanam) delle glorie del Signore Introduzione al catur-sloki Bhagavatam: le risposte alle quattro domande di Brahma (i quattro versi originali del Bhagavatam: S.B. 2.9.33-36)	S.B. 2.9.31
Descrizione della forma spirituale del Signore	S.B. 2.9.32
Confronto tra Dio e l'essere individuale - Esistenza di Dio e del Suo regno, prima di ogni creazione materiale - Breve descrizione dei pianeti Vaikuntha	S.B. 2.9.33+C.C. Adi 1.53
Caratteristiche dell'energia illusoria del Signore (praksepamika e avaranatmika)	C.C. Mad 20.6
Tutto cio' che sembra non collegato a Krishna, e' dovuto a Maya	S.B. 2.9.34
Anche il concetto errato che fa considerare qualcosa indipendente dalla relazione con Dio e' una energia di Krishna (maha maya), percio' e' illusorio ma non falso (come pensano i mayavadi)	S.B. 2.9.34
Un puro devoto vede il mondo spirituale costantemente dentro di se', come se fosse trasmesso tramite un processo di telediffusione	S.B. 2.9.35
Ognuno puo' praticare il bhakti yoga (e' inutile cercare candidati istruiti, colti, ecc.)	S.B. 2.9.36
Non vi e' alcuna necessita' di interpretare i Veda (significherebbe rifiutarne l'autorita')	S.B. 2.9.37
Nessuno ha il diritto di farlo - L'evidenza vedica dev'essere accettata cosi' com'e'	C.C. Mad 6.134 e 135
L'iniziazione basata su una relazione formale, priva di una reale sottomissione da parte del discepolo al maestro spirituale, e' solo un imbroglio	S.B. 2.9.43
Significato di sad-dharma, la vera ed unica vera attivita' pia (bhakti unmukhi sukriti: le altre sukriti portano risultati temporanei - Vedi anche C.C. Mad 22.45-47, 51 e 52)	S.B. 2.10.4
Significato di "Narayana": nara = esseri viventi e ayana = luogo di riposo - Garbhodakasayi Vishnu riposa sulle acque dell'Universo ed e' il luogo dove tutti gli esseri viventi riposano	L.K. Cap. 13 S.B. 2.10.10 e 11
Descrizione di aja gala stana nyaya (la logica dei capezzoli sul collo di una capra)	S.B. 2.10.45
In nessuna circostanza i discorsi di persone sviate dall'energia illusoria del Signore possono distrarre l'intelligenza delle anime completamente sottomesse a Lui	S.B. 3.2.10
Krishna e' contento dei Suoi puri devoti che considerano l'amore per Lui superiore ai principi morali	S.B. 3.2.17
Diverse destinazioni di coloro che hanno visto Krishna personalmente	S.B. 3.2.20
Invalidita' della teoria della sovrappopolazione della Terra	S.B. 3.3.14
Motivo della dipartita della dinastia Yadu dalla Terra	S.B. 3.3.15
Dharma, artha kama e moksa sono ottenuti anche dai devoti, senza alcuna difficolta'	S.B. 3.4.15
Krishna non e' implicato nella creazione e nel mantenimento del mondo materiale	S.B. 3.4.16
Motivi dell'avvento di Sankaracarya	S.B. 3.4.20
L'avanzamento spirituale e' superiore all'anzianita'	S.B. 3.4.24 e 25
Significato di maryada-vyatikrama	S.B. 3.4.26
Quando il Signore vuole diventare visibile ai materialisti, assume la forma della virat rupa, cioe' Si manifesta con l'aggiunta di elementi materiali (... additional material exhibition of form...)	S.B. 3.4.29
Significato di asurika-bhava - Coloro che parlano di Krishna interpretando in modo errato i Suoi divertimenti sprofondano sempre di piu' nell'esistenza materiale	S.B. 3.4.34
Caratteristiche dei libri spirituali (non ci si sazia mai di ascoltarli) - La BG e lo SB possono essere letti anche Migliaia di volte, ed ogni volta vi troveremo nuovi aspetti degli argomenti trattati	S.B. 3.5.7 S.B. 3.20.6
Vero significato di accettare un maestro spirituale (iniziazione): ascoltare REGOLARMENTE da lui cio' che riguarda il Signore	S.B. 3.5.42
La piu' alta perfezione consiste nel parlare delle attivita' e delle glorie di Krishna, e i saggi hanno messo per iscritto le Sue imprese in modo meraviglioso, [quindi:] ascoltare [o leggere] le glorie del Signore permette all'orecchio di assumere la sua vera funzione	S.B. 3.6.37
Contraddizione fondamentale della filosofia mayavada - Illusorieta' della vita materiale e delle sofferenze ad essa inerenti	S.B. 3.7.9 e 10
Senza bhakti, nessun metodo yoga puo' avere successo	S.B. 3.7.14
Causa fondamentale del mondo materiale (il desiderio delle anime individuali di imitare Dio)	S.B. 3.7.16
I due tipi di esseri che sono felici: gli sciocchi e i paramahansa	S.B. 3.7.17

In questo kali-yuga, per la misericordia di Caitanya Mahaprabhu, non e' piu' necessario aver compiuto austerita' per dedicarsi al servizio dei mahatma e tornare a Dio	S.B. 3.7.20
Gli esseri condizionati sono considerati pazzi perche' vivono nel mondo materiale, dove ottengono una misera felicita' al prezzo di grandissime sofferenze	S.B. 3.8.2
L'acqua del Gange puo' purificarci, ma se commettiamo altre mancanze, il nostro bagno e' paragonato a quello dell'elefante, che appena esce dall'acqua si rotola di nuovo per terra	S.B. 3.8.5
Significato di svarupa-siddhi - La relazione dell'anima individuale con Krishna e' eterna, e quando l'anima torna a Dio, e' come se la relazione non si fosse mai interrotta	S.B. 3.9.11
Le attivita' pie possono portare al servizio devozionale solo se sono offerte al Signore Il Signore non si manifesta nel cuore dei devoti che cercano la gratificazione dei sensi	S.B. 3.9.13
Il servizio devozionale dev'essere compiuto dalle 04.00 alle 22.00 - La negazione di concetti materiali non costituisce una verita' spirituale - "neti neti" non permette di conoscere Dio	S.B. 3.9.21
La misericordia del Signore e' ricevuta in funzione delle austerita' compiute e della perseveranza mostrata nell'eseguire il servizio devozionale (non e' una scarica elettrica)	S.B. 3.9.30
Durante la distruzione parziale dell'Universo, i seguenti pianeti superiori non vengono distrutti: Maharloka, Tapoloka, Janaloka e Brahmaloaka	S.B. 3.10.9
Il tempo (kala) separa l'energia materiale dal Signore, come una voce registrata e' separata dall'originale	S.B. 3.10.12
Significato di tri-kalajna (i devoti lo sono per la grazia di Krishna)	S.B. 3.11.17
Durata nel tempo dei 4 yuga sui diversi pianeti dell'universo	S.B. 3.11.19
Motivo della caduta del jiva nel mondo materiale	S.B. 3.12.3
I 4 kumara sono i depositari della conoscenza sankhya, yoga, vairagya e tapas	S.B. 3.12.4
I doveri materiali possono essere abbandonati per un fine superiore (devarsi-bhutapta-nrinam-pitrinam... S.B. 11.5.41)	S.B. 3.12.5 e 14 C.C. Mad 140 e 141
La collera provoca la caduta di ogni tipo di persona che non sia impegnata nel servizio di devozione, come gli impersonalisti (ye nye 'ravindaksa vimukta-maninas...)	S.B. 3.12.11
Senza servizio devozionale, non si puo' compiere alcun progresso, in alcuna attivita'	S.B. 3.12.22
Le sette note musicali sono spirituali, come tutti i suoni dei Veda. Non occorre alcuna interpretazione (materiale) per comprendere i Veda. Per i puri devoti, niente e' materiale	S.B. 3.12.47
Doveri dei dirigenti governativi	S.B. 3.13.12
L'inno vedico piu' importante, contenuto nel Brihan Naradiya Purana, e': Hare Krishna, Hare Krishna, Krishna Krishna, Hare Hare - Hare Rama, Hare Rama, Rama Rama, Hare Hare	S.B. 3.13.25
Krishna si prende cura personalmente dei Suoi devoti	S.B. 3.13.49
Il cane e' un'esempio di specie condannata	S.B. 3.14.43
Come Paramatma in tutti gli esseri, Krishna puo' ordinare a chiunque di essere favorevolmente disposto verso il Suo devoto	S.B. 3.14.47
Posizione della pianta di Tulasi	S.B. 3.15.19
Nel mondo spirituale i rapporti tra i due sessi sono piacevoli, ma senza traccia di desiderio sessuale	S.B. 3.15.20
Importanza di ascoltare argomenti spirituali e di evitare quelli materiali e impersonali	S.B. 3.15.23
Rifiuto dell'affermazione secondo cui un anima realizzata spiritualmente non deve mai incollerirsi - La collera si manifesta anche allo stato liberato	S.B. 3.15.31
Tipi di collera e di avidita' da evitare	S.B. 3.15.34
Il numero illimitato delle qualita' di Krishna fa si' che Egli sia soddisfatto di ogni devoto	S.B. 3.15.39
Anche a Vaikuntha si possono commettere offese	S.B. 3.16.2
Chiunque pratici sinceramente la coscienza di Krishna, anche se il suo comportamento non e' esemplare, dev'essere considerato gia' liberato, o almeno sulla via della purificazione Il devoto deve adottare due tipi di comportamento: relativo al corpo e relativo all'anima	S.B. 3.16.6
I disaccordi tra devoti provocano conseguenze, anche se temporanee	S.B. 3.16.12
In alcuni casi e' la NON violenza ad essere sbagliata	S.B. 3.16.24
Importanza di non cercare errori nei devoti	S.B. 3.16.25
Anche se cadono dal mondo spirituale, i devoti rimangono i piu' potenti (vedi Jaya e Vijaya)	S.B. 3.16.36
Descrizione del vero fine dello yoga	S.B. 3.19.28
Definizione di autorita' (vedi anche lezione di SP sulla BG 4.7, Montreal, 13-06-1968)	
Importanza di evitare l'ascolto del bhagavatam da persone non autorizzate	S.B. 3.19.33 e 37
Significato di Bhagavatam	S.B. 3.19.34
Le 5 attivita' piu' importanti del servizio devozionale	S.B. 3.19.38
Breve riassunto del processo di creazione materiale da parte di Visnu e suo scopo	S.B. 3.20.17 e 3.21.20
Motivo della caduta nel mondo materiale (collera e invidia verso Dio) - I 5 veli dell'illusione creati da Brahma che ricoprono l'anima: tamisra, anda-tamisra, tamas, moha e maha-moha	S.B. 3.20.18
L'omosessualita' deriva dalla mentalita' demoniaca	S.B. 3.20.26
Le attivita' spirituali hanno piu' effetto se compiute nel periodo detto "brahma muhurta" (i 90 minuti che precedono l'alba)	S.B. 3.20.46
Significato di tapasya (austerita') in coscienza di Krishna: seguire i 4 principi regolatori	S.B. 3.20.53
Spiegazione dello Yoga di Patanjali - Samprajnata e asamprajnata samadhi	S.B. 3.21.12
Il sole non riduce la durata di vita di chi e' impegnato nel servizio devozionale	S.B. 3.21.18
Krishna soddisfa tutti desideri - devoti sakama e akama	S.B. 3.21.24
Manifestazioni svamsa, kala e vibhinnamsa del Signore	S.B. 3.21.32
Se non praticiamo la continenza, sara' la lussuria a segnare il volto e il resto del corpo	S.B. 3.21.47

La divisione varnasrama e' eterna, ma oggi e' degradata nel sistema delle caste	S.B. 3.21.54, 55 e 56
Vero significato di "prendere rifugio in un maestro spirituale": seguire le sue istruzioni	S.B. 3.22.7
Si possono chiedere favori al maestro spirituale solo dopo averlo soddisfatto pienamente	S.B. 3.22.8
Ascoltare le parole di un maestro spirituale costituisce un'esperienza superiore alla nostra valutazione personale	S.B. 3.22.10
I 4 possibili nemici in casa: un padre indebitato, una madre che si risposa, una moglie bella (o non sottomessa) o un figlio sciocco (canakya pandita)	S.B. 3.23.3
Il desiderio sessuale della donna e' 9 volte piu' forte di quello dell'uomo - Gli yogi esperti possono moltiplicarsi al massimo in 9 forme, mentre Dio in infinite forme	S.B. 3.23.44
Ulteriore prova del fatto che il vero Kapila diffuse la filosofia vaisnava	S.B. 3.24.30
L'ordine di sannyasa e' vietato alle donne	S.B. 3.24.40
Motivo della discesa di Kapila, per opera della Sua potenza interna (atma mayaya)	S.B. 3.25.1
Significato di dhama	S.B. 3.25.11
La coscienza e' la sede dell'attaccamento, materiale o spirituale che sia	S.B. 3.25.20
Qualita' di un sadhu - Tolleranza significa continuare la predica nonostante gli ostacoli - Compassione significa insistere sull'importanza della realizzazione spirituale - Un sadhu agisce in modo che alla fine tutti possano liberarsi dal giogo della materia - Un sadhu non ha nemici, ma i nemici si presentano (in base al loro comportamento verso di lui)	S.B. 3.25.21
Necessita' della compagnia dei devoti (satam prasangam mama virya samvido...)+C.C. Adi 1.60	S.B. 3.25.25
Il processo del bhakti-yoga ha il potere di sciogliere il corpo sottile	S.B. 3.25.33
Significato di pancama purusartha	S.B. 3.25.34
L'adorazione nel tempio richiede anche l'ascolto della B.G. e dello S.B.	
Tutti i devoti sono liberati, compresi i kanistha-adhikari, anche se in modo impercettibile	S.B. 3.25.36
Il bhakti-yoga produce automaticamente jnana e vairagya, senza ragione apparente	S.B. 3.25.43 + S.B. 1.2.7
Ogni forma di luce proviene dal brahmajyoti	S.B. 3.26.3
La stessa energia del Signore agisce come Sua emanazione e come velo che Lo nasconde (gunamayim) - Ragione dell'esistenza della creazione materiale	S.B. 3.26.4 e 5
Il jiva cade da Krishnaloka a causa delle offese nell'ambito della sua relazione con Krishna	S.B. 3.26.7
Confutazione della teoria mayavada sul "lila" degli esseri condizionati	S.B. 3.26.8
Definizione di maha-tattva, pradhana e brahman (come riflesso distorto della natura spirituale)	S.B. 3.26.10, 17 e 19
La coscienza e' una funzione dell'anima - Concetto di ahankara (coscienza contaminata)	S.B. 3.26.14
Definizione di saguna e nirguna brahman	S.B. 3.26.15
Descrizione di upadrasta (testimone) e anumanta (consenziente) - Vedi anche B.G. 13.23	S.B. 3.26.18
Il sentiero della realizzazione spirituale e' paragonato alla lama di un rasoio	
Il falso ego appare a causa di un cattivo uso dell'indipendenza, e provoca la caduta della Jiva, l'anima individuale, nel mondo materiale (per il suo libero arbitrio)	S.B. 3.26.23-24
Falso ego + virtu' = Mente - I pensieri e le riflessioni della mente suscitano i desideri	S.B. 3.26.27
Falso ego + passione = Intelligenza - La funzione principale dell'intelligenza e' il dubbio	S.B. 3.26.29 e 30
Il mantra Hare Krishna e' l'origine di tutto cio' che ci serve per la vita spirituale	S.B. 3.26.32
Le forme del Signore manifestate nella terra non sono immaginarie, se sono modellate secondo le descrizioni delle scritture (vedi anche S.B. 3.28.18 e 30, e S.B. 4.8.46)	S.B. 3.26.46
L'emissione di liquido seminale avvicina la morte sempre di piu'	S.B. 3.26.57
Chi non s'impegna nella gratificazione dei sensi (akarkritvam=non agire per il piacere dei sensi) ma solo nel servizio devozionale, riprende la sua posizione di immutabilita' (avikara)	S.B. 3.27.1
E' la contemplazione dei piaceri materiali che porta a crederci il beneficiari e i proprietari del mondo, e gli amici di tutti gli esseri (tale posizione e' riservata a Dio, vedi B.G. 5.29)	S.B. 3.27.5
Come sviluppare la fede: 1) Direttamente, con il bhakti yoga, specie con sravanam e kirtanam, ascolto e canto del nome e delle glorie del Signore. 2) Indirettamente, con altri tipi di yoga	
In entrambi i casi e' richiesta "satyena", sincerita', cioe' mancanza di duplicita'	S.B. 3.27.6
Gli 8 elementi in cui si puo' manifestare la vera forma del Signore: sabbia, argilla, legno, pietra, gemme preziose, metallo, pittura e mente - Tali forme non sono immaginarie (v. S.B. 3.26.46)	S.B. 3.28.18 e 30 S.B. 4.8.46
La forma del Signore su cui gli yogi meditano nel cuore, deve essere approvata dai puri devoti, e non puo' essere semplicemente immaginata	S.B. 3.28.29
Le 4 principali filosofie vaisnava: suddha-advaita, dvaita-advaita, visista-advaita e dvaita	S.B. 3.28.41
Definizione di vaisnava - Necessita' di discriminare la compagnia dei vaisnava	S.B. 3.29.8, 16, 17 e 18
La Bhakti puo' essere offerta solo al Signore Supremo	S.B. 3.29.12
Si puo' servire il Signore in ogni categoria sociale (varnasrama)	S.B. 3.29.15
Il dolore della nascita provoca la perdita della memoria e della coscienza spirituale	S.B. 3.30.27
L'essere individuale non e' abbastanza potente da non rischiare piu' di non cadere da Vaikuntha	
E' a causa del cattivo uso dell'indipendenza che il jiva viene sopraffatto dall'energia materiale	S.B. 3.31.14 e 15
Il cattivo uso del libero arbitrio pone l'essere sotto il controllo di Maya, per volere di Krishna	S.B. 3.31.15
Vero significato di "compagnia delle grandi anime": non si parla di legami fisici, ma di comprensione logica e filosofica dei loro insegnamenti	S.B. 3.31.48
Qualsiasi risultato, compresa la realizzazione del brahman impersonale, si raggiunge solo grazie alla pratica del servizio devozionale al Signore	S.B. 3.32.26
Si puo' mettere fine alla funzione materiale dei sensi, soltanto dando loro un impegno superiore, spirituale (la coscienza di Krishna), non con qualche metodo materiale	S.B. 3.32.27
Suddivisione degli esseri viventi in categorie (in ordine crescente di importanza)	
1) Ajivanam - Esseri inerti (esempio: pietre)	

2) Jivanam - Esseri animati ma incoscienti	
3) Sa-cittah - Esseri coscienti	
4) Prana britah - Esseri con percezione sensoriale sviluppata: Sparsa - Esseri che percepiscono col senso del tatto (esempio: alberi) Rasa - Coloro che percepiscono col senso del gusto (esempio: pesci) Gandha - Coloro che percepiscono col senso dell'odorato (esempio: api) Sabda - Esseri che percepiscono col senso dell'udito (esempio: serpenti) Rupa - Esseri che percepiscono col senso della vista (esempio: uccelli)	
5) Ubhayatah datah - Esseri dotati di mascella provvista di denti	
6) Bahu-pada - Esseri dotati di numerose zampe	
7) Catus-pada - Quadrupedi	
8) Dvi-pada - Bipedali - L'uomo e' superiore a tutti - Tra gli uomini, coloro che seguono il sistema del varnashrama dharma sono superiori - Nell'ambito del varnashrama, le categorie sono:	
9-12) Sudra - Vaisya - Ksatriya - Brahmana (in ordine crescente)	
13) Brahmana Veda-jna - Coloro che conoscono i Veda	
14) Brahmana Artha-jna - Coloro che conoscono lo scopo dei Veda	
15) Brahmana Samsaya-chetta - Coloro che possono dissipare tutti i dubbi	
16) Brahmana Sva karma krit - Coloro che aderiscono ai principi brahminici	
17) Brahmana Mukta sanga - Coloro che sono liberati da ogni contaminazione materiale	
18) Brahmana Dharma atman - Coloro che eseguono il bhakti yoga senza aspettative	
19) Brahmana Vaisnava - Coloro che si dedicano completamente al servizio del Signore	
I Brahmana Vaisnava si suddividono in neofiti, intermedi e puri devoti	S.B. 3.32.28-32
I due segni che indicano il progresso nel servizio devozionale: 1) Sviluppo della conoscenza trascendentale del Signore supremo 2) Distacco da ogni affinita' materiale (proprio come 2 sono le conseguenze di un uomo affamato che si nutre: si sente soddisfatto e si distacca dal desiderio di mangiare)	S.B. 3.32.36
Elenco delle qualita' piu' importanti che il devoto deve sviluppare - L'iniziazione deve essere concessa solo a persone degne (interessate alla coscienza di Krishna)	S.B. 3.32.41 e 42
aho bata sva-paco to gariyan - semplicemente cantando il santo nome del Signore si puo' diventare santi e degni di adorazione, e raggiungere subito il livello richiesto per compiere i sacrifici vedici (brahminico) - Non si deve attendere di rinascere in una famiglia di brahmana (come sostengono erroneamente i brahmana di casta), perche' chi canta il nome del Signore ha gia' compiuto tutte le austerita', i sacrifici e le cerimonie vediche - Un solo nome di Krishna cantato in un perfetto stato di purezza libera chiunque, immediatamente, da tutti i suoi peccati	S.B. 3.33.6 e 7
Chiunque conosca Krishna, Dio, la Persona Suprema, e' implicito che conosca gia' i concetti di Anima Suprema e di Brahman impersonale.	S.B. 3.33.26
I veda possono essere commentati solo da chi possiede pienamente le qualita' brahminiche	S.B. 4.1.3
A volte e' necessario predicare una filosofia asat-sastram, che si oppone ai principi vedici, per ragioni particolari (come fecero Buddha e Sankaracarya)	S.B. 4.2.28 C.C. Mad 25.41-43
Una prova dell'autorita' dei veda e' il fatto che non seguendone i principi, ci si degrada a livello animale	S.B. 4.2.31
Esempio dei tanti zeri (possedimenti e qualita' materiali) messi al servizio di Krishna (l'Uno supremo)	S.B. 4.3.17
Le offese fatteci da una persona cara sono piu' dolorose di quelle fatteci da un nemico	S.B. 4.3.19, 24 e 25
Gli omaggi sono diretti all'Anima Suprema e non al corpo materiale, ma gli invidiosi non lo sanno e pretendono il rispetto per se' stessi	S.B. 4.3.21 e 22
sattvam visuddham vasudeva sabditam...chi e' sempre immerso nel pensiero di Krishna e' situato nella pura virtua' (come Siva)	
Significato di astottara-sata (suddha-sattva) - Spiegazione del livello Vasudeva	S.B. 4.3.23
Anche la collera puo' essere favorevole al progresso spirituale, ed e' addirittura lodevole quando e' diretta correttamente	S.B. 4.4.10
Quando un essere celeste, nelle descrizioni dei Veda, sembra occupare una posizione piu' elevata di Dio, la persona suprema (come talvolta vediamo per Siva), cio' serve solo a fissare l'attenzione del devoto su quell'essere celeste (e' il Signore che lo permette, vedi anche BG 9.25)	S.B. 4.4.16
Per esempio, sebbene Siva fosse stato glorificato come il supremo (da Brahma) poco prima, appena Sri Vishnu apparve (nell'arena del sacrificio di Daksa), anche Siva Gli offeri' i suoi omaggi	S.B. 4.7.22
Nel varnashrama dharma, la donna e' situata tra i vaisya e i sudra, percio' e' inferiore all'uomo (se egli e' vaisya, ksatriya o brahmana). Ma in kali yuga, l'epoca attuale, tutti sono nati sudra, percio' tra uomo e donna non esiste una tale differenziazione, perche' anche gli uomini sono sudra, e quindi sono situati in una posizione inferiore a quella della donna ordinaria (superiore ai sudra)	S.B. 4.4.17, B.G. 9.32
Posizione di Siva	S.B. 4.6.42, 8.7.23, 9.9.7
Necessita' di perdonare - Un devoto non prende sul serio le offese dei materialisti, che sono gia' confusi dall'energia illusoria del Signore	S.B. 4.6.48
Concetto di monismo purificato (vedi anche B.G. 7.17:... jnanino 'tyartham)	S.B. 4.7.38
Come aumentare la propria fede in Dio ed entrare immediatamente in contatto con Lui: ascoltare la storia di Dhruva Maharaja, che permette di elevarsi molto velocemente allo stadio trascendentale del s.d., e puo' generare un sentimento devozionale nel cuore di chi ascolta	S.B. 4.8.8
Esempio di trikalajna, colui che conosce passato, presente e futuro (Narada muni)	S.B. 4.8.25

Comportamento da tenere con i tre tipi di persone: piu', meno o ugualmente qualificati	S.B. 4.8.34 e 4.10.13
Significato di "dhama": luogo dove e' possibile stabilire immediatamente un contatto col Signore I 4 dhama (Badrinarayana, Dvaraka, Ramesvara e Jagannath puri) e le 12 foreste di Vrindavana	S.B. 4.8.42
Le forme di Krishna dipinte o scolpite, sulla base delle descrizioni date dai maestri spirituali autentici, sono reali, non immaginarie (vedi anche S.B. 3.26.46, 3.28.18 e 3.28.30)	S.B. 4.8.46
Importanza di considerare le circostanze e il tempo (desa kala) nel compimento del servizio devozionale (Srila Prabhupada si e' assunto la responsabilita' di stabilire un metodo efficace) Principio di non esclusivita' del servizio devozionale (chiunque puo' praticarlo) Vero significato di "prthivite ache yata nagaradi grama", cioe' "predicare agli altri abitanti del mondo" di Sri Caitanya (SP se n'e' assunto la responsabilita') - Significato di diksha-vidhana Nel s.d., si dovrebbe offrire al Signore il cibo disponibile nella zona in cui si vive	S.B. 4.8.54 e 55
Non dobbiamo preoccuparci di come raggiungere la perfezione, ma solo di come eseguire le istruzioni del maestro spirituale (e la perfezione sara' sicuramente raggiunta)	S.B. 4.8.71
Bisogna seguire i principi e le regole del servizio devozionale con determinazione, in questa stessa vita. Non si dovrebbe aspettare un'altra vita per portare a termine l'impresa - Cantare 16 giri di japamala al giorno e seguire i 4 principi regolatori sotto la guida di SP e' sufficiente	S.B. 4.8.72
Krishna aiuta ad avanzare il devoto molto sincero, nonostante i suoi errori di comportamento	S.B. 4.9.17
Significato di paramahansa	S.B. 4.9.28
Bisogna praticare il servizio devozionale senza nutrire desideri materiali, altrimenti dovremo lamentarci come Dhruva maharaja	S.B. 4.9.31 e 35
I sentimenti causati dall'insulto o dall'onore in questo mondo materiale, non sono percepiti dal devoto avanzato	S.B. 4.9.45
Inutilita' dei cambiamenti esclusivamente politici nel governo. A meno che la gente non diventi cosciente di Krishna, non ci saranno miglioramenti apprezzabili	S.B. 4.9.66
Descrizione del semplice metodo pratico per ottenere la salvezza in kali-yuga: recitare 16 giri di japamala al giorno e seguire i 4 principi regolatori [livello brahma bhuta]	S.B. 4.9.67
"Essere un guru istruttore, significa che devi insegnare e fare quello che insegno e faccio io. Questo, voglio". (Srila Prabhupada)	Lettera del 04-08-75 a Madhudvisa
Il cattivo uso del libero arbitrio priva l'anima del contatto con l'energia spirituale	C.C. Adi 5.66
Il jiva non ha origine dal Brahman impersonale (il Brahman e' solo un'altra condizione caduta)	Lettera del 13-06-70 a Revatinandana d.
Da Vaikuntha non si cade "periodicamente"	C.C. Adi 5.36
Rovina il proprio servizio devozionale chi si fa coinvolgere in queste sei attivita' : 1) Atyahara : Mangiare o raccogliere denaro piu' del necessario. 2) Prayasah : Sforzarsi troppo per cose materiali molto difficili da ottenere. 3) Prajalpa : Parlare senza necessita' di argomenti materiali. 4) Niyamagrahah : Non seguire le regole delle scritture e agire a capriccio, oppure seguirle non per l'avanzamento spirituale ma solo per il gusto di seguirle. 5) Janasanga : Associarsi con persone materialiste, non interessate alla coscienza di Krishna. 6) Lalyam : Essere troppo avidi di successi materiali.	Nettare d. Istr. verso 2
Le invensioni dei materialisti sono destinate alla gratificazione dei sensi, ma possono essere usate al servizio del Signore dai devoti esperti (fanno comunque parte dell'energia di Krishna)	Nettare d. Istr. verso 3
Assoluta necessita' di discriminare attentamente la compagnia dei vaisnava	Nettare d. Istr. verso 5
Collera e invidia non sono sempre incompatibili in un puro devoto	S.B. 4.10.4
L'uccisione e la violenza non sempre sono negativi - Il massacro di una nazione dev'essere considerato una reazione alle attivita' colpevoli dei suoi abitanti, quali l'uccisione di animali	S.B. 4.10.5 e 7
Significato di avyakta: la Verita' Assoluta non puo' essere realizzata con esperienza diretta, ma con un processo simile a quello del sole che sorge (atma-tattva, o auto-rivelazione)	S.B. 4.11.23
Uso corretto della collera e metodo per controllarla (ascoltare costantemente parlare di argomenti inerenti al servizio devozionale)	S.B. 4.11.31
Significato di panchama purusartha: 1) Religiosita' (dharma) - 2) Sviluppo economico (artha) 3) Gratificazione dei sensi (kama) - 4) Liberazione (moksa) - 5) Servizio devozionale (p.p.)	S.B. 4.12.8
Il corpo sottile (lingah) trasporta l'anima nei diversi corpi materiali (bambino-adulto-ecc.)	S.B. 4.12.18
Generalmente il siksha guru diventa, in seguito, il diksha guru (manca frase nella trad. italiana)	S.B. 4.12.32
E' possibile raggiungere Vaikunthaloka in una sola vita, diventando seri e sinceri nel compimento del nostro servizio devozionale (Bhaktisiddhanta sarasvati conferma)	S.B. 4.12.43
E' un grosso errore non controbattere gli insulti al Signore e ai Suoi devoti	S.B. 4.14.32
Non si deve accettare come una manifestazione del Signore chi non ne manifesta le qualita'	S.B. 4.15.22 e 23
Glorificare qualcuno, dicendo che se fosse stato educato sarebbe potuto diventare una grande personalita', e' soltanto un imbroglio (Prithu maharaja)	S.B. 4.15.24
Necessita' di seguire guru, sastra e sadhu e loro importanza	S.B. 4.16.1
Altro significato di "maya", la potenza interna di Dio: misericordia incondizionata (senza causa), che il Signore elargisce sugli esseri viventi, quando appare come avatarata nel mondo materiale [Infatti ci si puo' liberare dal karma e dal samsara, il ciclo di nascite e morti, solo grazie alla misericordia incondizionata di Dio o del Suo devoto]	S.B. 4.16.2
I due tipi di anzianita': per eta' e per conoscenza (quest'ultima, detta vridhha, e' superiore)	S.B. 4.16.16 e 4.21.44
Definizione di Nitya-Mukta e Nitya-Baddha	S.B. 4.16.19
Altro significato di "adhoksa", che indica Dio, persona suprema: Egli e' chiamato cosi' perche' i nostri sensi materiali ce Ne possono dare un'idea soltanto impersonale	S.B. 4.17.7

La gravita' e' il potere di Sankarsana - Lo spazio e' simile a un oceano d'aria, dove i pianeti galleggiano, come le barche sull'acqua	S.B. 4.17.21 e 27 S.B. 5.23.3
Le istruzioni apparentemente contraddittorie del Signore fanno parte del Suo piano superiore	S.B. 4.17.36
Fu il re Indra ad introdurre la pratica della falsa rinuncia (descrizioni varie)	S.B. 4.19.22 e 23
Inutilita' di opporsi al volere della provvidenza	S.B. 4.19.34
Sri Buddha e' considerato un sakyavesa - avatara del Signore	S.B. 4.19.37
Concezione vaisnava di Kaivalya (differente da quella mayavada)	S.B. 4.20.10
Iniziazione = Sincerita' (Ascolto da autorita' spirituali)	S.B. 4.20.15
Diritti e doveri di un buon governo (deve prendere 1/6 del karma dei suoi cittadini)	S.B. 4.20.16 e 21
Importanza di ascolta la Krishna-Katha da un puro devoto e non da altri	S.B. 4.20.24
Il puro devoto ha il potere di risvegliare immediatamente la relazione con Krishna dell'anima condizionata che lo ascolta, entrando nel cuore con la sua vibrazione pura	S.B. 4.20.25
Significato del termine Divya (riferito alla "nascita" di Krishna e dei Suoi devoti): trascendentale, non accompagnata dalle sofferenze della nascita materiale	S.B. 4.20.34
Significato di Acyuta-Gotra: un devoto fa parte della dinastia di Dio, la persona suprema, percio' e' al di la' di ogni considerazione materiale - Elenco delle 4 offese che portano all'inferno (arcye visnau sila-dhir gurusu nara-matir...) - La relazione delle anime individuali con Krishna e' eterna	S.B. 4.21.12
Una parte del karma dei cittadini spetta ai governanti - Mangiando in un luogo peccaminoso si dovranno subire in parte le reazioni delle attivita' compiute in quel luogo	S.B. 4.21.24
E' sufficiente collaborare o accettare i principi del movimento Hare Krishna per ottenere lo stesso risultato di coloro che lavorano attivamente per diffondere la coscienza di Krishna	S.B. 4.21.26
Anche le attivita' pie compiute inconsapevolmente (ajnata-sukriti) sono, in ultima analisi, pianificate dal Signore, con la Sua apparizione o con quella dei Suoi rappresentanti	
La teoria mayavada provoca piu' danni di quella buddhista	S.B. 4.21.27
Risultato dell'iniziazione formale diksha (eliminazione del karma precedente)	S.B. 4.21.31
Le due debolezze di cuore (Vedi B.G. 3.43) sono dovute a passione e ignoranza, quindi possono essere vinte con il bhakti-yoga	S.B. 4.21.32
Si puo' raggiungere la perfezione della coscienza di Krishna usando semplicemente la propria abilita' (yatha-dhikara)	S.B. 4.21.33
La forma umana permette di passare dal subire una o l'altra influenza materiale (virtu', passione e ignoranza), tramite i risultati delle attivita' compiute (kriya phalatvena)	S.B. 4.21.35
Il s.d. (bhakti yoga) e' il miglior metodo per elevarsi, anche al di sopra della virtu' materiale	S.B. 4.21.52
Un vaisnava e' gia' brahmana, ma non viceversa. Capire la propria posizione spirituale ci qualifica come brahmana, immediatamente.	S.B. 4.21.37
In kaliyuga, sono i rakshasa che nascono in famiglie "brahminiche", e formano le caste basate erroneamente sul diritto ereditario (bramana di casta, gosvami di casta, ecc)	S.B. 4.21.40
Il servizio ai devoti e' piu' efficace dei sacrifici vedici perche' Krishna, il beneficiario di ogni offerta, risiede direttamente nel cuore dei devoti, e non nel fuoco del sacrificio	S.B. 4.21.41 e 42
Breve descrizione del metodo pratico della coscienza di Krishna: 16 giri e 4 principi sono sufficienti per vedere Dio, la persona suprema, faccia a faccia	S.B. 4.21.42
Si deve concepire un figlio (putra) solo per essere eventualmente liberati dall'inferno	S.B. 4.21.46
Comportamento da tenere in presenza di una persona santa	S.B. 4.22.15
La posizione piu' elevata consiste nel predicare in tutto il mondo le glorie del Signore	S.B. 4.22.16
Vero significato di "servizio al puro devoto": ascoltare da lui le glorie del Signore e imparare (e praticare) il metodo del servizio devozionale	S.B. 4.22.22
Lo scopo di vivere in compagnia dei devoti e' cantare e ascoltare costantemente le glorie del Signore (i centri ISKCON sono stati aperti per tale scopo)	
Vera causa dei frutti del servizio devozionale (innaffiare la piantina della bhakti con ascolto e canto delle glorie del Signore) - Il maestro spirituale che da' il seme della bhakti e' S.P.	S.B. 4.22.23
Un devoto non risponde agli affronti o agli insulti personali, e non ingiuria gli altri	
Significato di "anindaya" (necessita' di non criticare altri metodi religiosi)	S.B. 4.22.24
L'ostacolo piu' grosso al nostro vero interesse e' pensare che esistano argomenti piu' piacevoli di quelli relativi alla realizzazione spirituale	S.B. 4.22.32
Doppio significato di "Isa-vidhvamsitasam": distruzione finale della creazione materiale e distruzione dei possedimenti materiali (ma aumento della comprensione spirituale) del devoto	S.B. 4.22.36
Come ottenere il favore di Dio e liberarsi da tutti i desideri materiali	S.B. 4.22.39
Significato di "vinoda patram": non e' possibile ripagare il debito con il maestro spirituale	S.B. 4.22.47
Descrizione del metodo prescritto per la realizzazione spirituale in quest'era: 16 giri e 4 principi sono sufficienti per una vita spirituale indisturbata (e' impossibile compiere severe austerita')	S.B. 4.23.5
Vero significato di tapasya - L'austerita' che non porta alla coscienza di Krishna e' inutile	
Continuita' dell'adorazione di Krishna dall'inizio della creazione (aradhayisuh Krsnam)	S.B. 4.23.7
Il pranayama praticato dagli yogi e' automaticamente compiuto dai bhakti-yogi	S.B. 4.23.8
Anche un devoto neofita e' liberato, ed agisce al livello del brahma-bhuta, semplicemente cantando 16 giri di Japa al giorno e seguendo i 4 principi regolatori	S.B. 4.23.9
Il devoto non ha bisogno di praticare alcun altro tipo di yoga per tornare a Dio	S.B. 4.23.14
La destinazione dei buddhisti e' il brahmajyoti, che essi considerano vuoto	S.B. 4.23.15 e 17
La vita materiale ha inizio con il suono materiale, quella spirituale dalla vibrazione spirituale	S.B. 4.23.17
Significato di Prabhu (una persona in grado di abbandonare l'influenza della natura materiale)	
Significato di Prabhupada - Il devoto raggiunge gradualmente lo stato di Svarupopalabधि, la	

comprensione della sua relazione con Krishna, durante il corso del servizio devozionale	S.B. 4.23.18
Leggere o ascoltare di Dio e dei Suoi devoti, e' la stessa cosa (si ottiene lo stesso risultato)	S.B. 4.23.31 e 37
Ne' il Buddhismo ne' l'impersonalismo Mayavada hanno significato spirituale - Descrizione della missione di Sankaracarya	S.B. 4.24.17
Siva stesso proclama che Krishna (Vasudeva) gli e' superiore. Sivaloka e' un pianeta marginale Siva tiene piu' ai devoti di Krishna che ai propri. Le benedizioni materiali di Siva non sono necessariamente favorevoli al progresso spirituale di chi le riceve	S.B. 4.24.28, 29 e 30
L'adorazione dei devoti neofiti nel tempio e' rivolta a Laksmi-Narayana secondo il pancaratrika vidhi (l'adorazione a Radha-Krishna con il bhagavata-vidhi e' destinata ai devoti avanzati) Nessuno puo' adorare il Signore nel bhagavata-vidhi senza essere passato attraverso le regole del pancaratrika-vidhi - Nel NDD sono presenti TUTTE le istruzioni necessarie a tale adorazione	S.B. 4.24.45-46
La sincerita' ci guida verso un maestro spirituale autentico, e basta un attimo in sua compagnia per rendere perfetta la nostra vita (...lava matra sadhu sange, sarva siddhi haya) ma solo se poi ci impegniamo seriamente e costantemente nel servizio devozionale !	S.B. 3.20.4 S.B. 4.24.59 C.C. Mad. 22.54
Necessita' di cantare costantemente almeno 16 giri di japa al giorno - Con il canto e l'ascolto si pratica automaticamente la meditazione	S.B. 4.24.70
Vero significato di muni-vratah, il voto del silenzio: parlare solo di Krishna-katha Chi accetta con rispetto e mette in pratica le istruzioni del maestro spirituale, trovera' il metodo del bhakti yoga molto facile (etad abhyasatadritah)	S.B. 4.24.71
Confutazione della teoria di Darwin	S.B. 4.24.73
Il semplice fatto di ascoltare e cantare (le glorie del Signore) equivale ad agire col corpo, la mente e i sensi (nell'ambito del servizio devozionale)	S.B. 4.24.78
Descrizione delle 6 categorie di persone colpevoli dell'uccisione di animali	S.B. 4.25.8
I due seni di una donna rappresentano raga (o iccha) e dvesa (attaccamento e invidia) Avidita', lussuria, collera e tutte le altre qualita' possono essere usate al servizio di Krishna	S.B. 4.25.24
I due tipi di eroe: materiale e spirituale (che gode della materia e che controlla i sensi)	S.B. 4.25.25
Descrizione di pravritti marga e nivritti marga	S.B. 4.25.39
Seguendo i principi dei Veda non si e' coinvolti nelle azioni e reazioni delle attivita' interessate	S.B. 4.26.7
Per l'essere vivente non vi e' ragione di soffrire (Vyasadeva ha lasciato tutte le scritture vediche proprio per salvarlo)	S.B. 4.26.8
Un devoto sa come comportarsi in ogni situazione con chiunque, grazie al suo grande buon senso (Krishna ye bhaje se bada catura - Un devoto possiede una grande intelligenza)	S.B. 4.26.16
Significato dell'espressione "toccare i piedi di loto di un maestro spirituale": abbandonare il falso prestigio e la propria vana e boriosa posizione nel mondo materiale	S.B. 4.26.20
Ulteriore prova della provenienza del jiva, l'anima individuale (dalla compagnia di Krishna)	S.B. 4.28.28
La bhakti puo' essere offerta solo ai Vishnu-tattva (e non agli esseri celesti)	S.B. 4.28.32
Vere finalita' del digiuno vaisnava (compreso quello di Ekadasi): ridurre il grasso in eccesso del corpo - non dormire piu' del necessario - non diventare pigri o inattivi - controllare il consumo di cibo - usare il tempo per attivita' spirituali	S.B. 4.28.36
Dal punto di vista di Dio e del puro devoto, non c'e' differenza tra mondo materiale e spirituale	S.B. 4.28.42
Descrizione di vani e vapu - L'istruzione del maestro spirituale equivale alla sua presenza fisica Quando il maestro spirituale lascia il corpo, il discepolo dovrebbe piangere come piange la regina quando muore il re - Seguire le istruzioni del maestro spirituale permette di vedere Dio	S.B. 4.28.47 e 51
Quando un acarya discende, i principi religiosi vengono ristabiliti, ma quando egli scompare, tutto piomba di nuovo nel caos - Il bravo discepolo cerca di ristabilire l'ordine	S.B. 4.28.48
Il devoto sincero e' sempre direttamente o indirettamente aiutato dal maestro spirituale e dall'Anima Suprema	S.B. 4.28.52
Ulteriore conferma della provenienza dell'anima individuale: la compagnia di Krishna	S.B. 4.28.53 e 54
Destino dei Sahajiya (rinascano come animali a Vrindavana, e in seguito tornano a Dio)	S.B. 4.29.15
Jara e Mrityu (vecchiaia e morte) non influiscono su chi segue le istruzioni del maestro spirituale	S.B. 4.29.22
Le sofferenze materiali vengono accettate dall'essere vivente solo a causa del suo falso ego, perche' egli desidera soddisfare i sensi	S.B. 4.29.23-25
Ulteriore spiegazione del motivo per cui l'anima individuale viene nel mondo materiale	S.B. 4.29.26-27
Il tentativo di alleviare la sofferenza con mezzi materiali produce altra sofferenza	S.B. 4.29.32 e 33
Spiegazione dettagliata del processo di trasmigrazione dell'anima, attraverso il corpo sottile ecc.	S.B. 4.29.60-79
Nessuna qualita' materiale ha un valore effettivo perche' non puo' salvarci dal ciclo di nascite e morti (manorathenasati dhavato bahih... - Vedi S.B. 5.18.12)	S.B. 4.29.66
Come sviluppare il desiderio di servire Krishna (seguendo i principi dati dal maestro spirituale)	S.B. 4.29.68
I desideri materiali di piacere (memorizzati nel cuore) si manifestano uno dopo l'altro in ordine cronologico - Un devoto puo' vederli tutti sul piano mentale anche in una sola volta, oppure espressi nei sogni, e quindi se ne libera facilmente (non deve prendere altri corpi per soddisfarli)	S.B. 4.29.68 e 69
Un bambino non equivale ad un anima liberata - Stadi delle attivita' karmiche: BIJA - KUTA STHA - PHALONMUKHA - PRARABDHA	S.B. 4.29.73
La realizzazione spirituale non e' una questione di tempo (ci si puo' liberare in ogni momento, purché lo desideriamo)	S.B. 4.29.82
L'esistenza materiale e' un sogno di Maha-Visnu - Significato di Paramesthyam	S.B. 4.29.83 e 84
Vero significato di misericordia (diffondere la conoscenza spirituale)	S.B. 4.29.1b (alla fine)
Importanza di ripetere le preghiere recitate dai grandi devoti (e non inventarsi le proprie)	S.B. 4.30.3
Eventuali disaccordi tra i devoti, relativi al servizio devozionale, devono essere considerati a	

livello trascendentale	S.B. 4.30.8
Non c'è differenza tra LEGGERE la BG così com'è e ASCOLTARLA direttamente dal Signore	S.B. 4.30.10
Significato della parola yoga (agire a favore di Dio) anche nell'aggiunta a Karma, Jnana e Bhakti (triplice suddivisione della Bhagavad-gita)	
Significato di aprithag-dharma (dovere prescritto senza intenzioni separate)	S.B. 4.30.16
Importanza di mantenere il corpo in perfetto vigore fisico, per offrire un perfetto servizio di devozione (vedi anche S.B. 7.6.5 e 10.1.48)	S.B. 4.30.17
Posizione di Brahma, Visnu e Siva (e differenza tra Visnu e Siva paragonati a latte e yogurt)	S.B. 4.30.24
Un puro devoto può ricreare l'atmosfera di Vaikuntha o di Vrindavana dovunque, semplicemente cantando le glorie del Signore senza offese	S.B. 4.30.33
Scopo dell'ordine di rinuncia (sannyasa): adorare Narayana, Dio, la persona suprema	
Errato concetto di daridra-Narayana - Come liberarsi dall'invidia (eseguendo kirtana)	S.B. 4.30.36
Istituzione di savitra e jnanika janma perfette per quest'era (da parte di Srila Prabhupada): prima e seconda iniziazione - Tuttavia, la nascita umana, la prima e la seconda iniziazione sono tutte inutili, se non ci si impegna in modo effettivo nel servizio devozionale al Signore	S.B. 4.31.10
In ogni pratica yoga, è richiesta una certa quantità di bhakti, per ottenere il successo	S.B. 4.31.12
La bhakti è indipendente da karma e jnana, e non viceversa - Soddisfacendo Krishna, sono automaticamente soddisfatti tutti gli esseri, come un albero annaffiato alla radice	S.B. 4.31.14
L'intera manifestazione cosmica è un dispiegamento di una delle energie del Signore	S.B. 4.31.16
L'attaccamento reciproco tra il Signore e il Suo devoto, nell'ambito del loro "rasa" (sentimento trascendentale), è naturale e spirituale, e non può mai essere considerato materiale	S.B. 4.31.22
La compagnia dei grandi devoti che danno istruzioni spirituali, produce estasi trascendentale (e questo è il segno della loro elevata posizione spirituale)	S.B. 4.31.28
I due unici fattori che possono bloccare il servizio devozionale: 1) le offese ai vaisnava (aparadha) e 2) La volontà di Krishna	S.B. 5.1.1
Chi è situato sul piano del brahma-bhuta (16 giri 4 principi) non si riveste più di un corpo materiale, ma torna a Dio, nella sua dimora originale, alla fine della vita	S.B. 5.1.16
Definizione di daivi varnasrama (Il matrimonio tra devoti ne fa parte) - Lo scopo del movimento Hare Krishna è istituire i daivi varnasrama, e non il semplice varnasrama, nella società	S.B. 5.1.24
Confutazione del brahmanesimo di casta - La coscienza di Krishna non dipende dalla nascita	
Il corpo di chi pronuncia il nome del Signore inizia a trasformarsi immediatamente	S.B. 5.1.35
Tyaktva sva dharman caranambujam harer...	
Un devoto che lascia la pratica della coscienza di Krishna per immaturità, non deve essere considerato veramente caduto (a tempo debito riprenderà il suo servizio)	S.B. 5.1.36
È il paramatma che informa i puri devoti dei desideri degli esseri ordinari	S.B. 5.2.3
Caratteristiche che deve possedere un autentico avatara del Signore	S.B. 5.4.1 e 2
I possedimenti materiali sono paragonati a khapuspa e ghoda-dimba	S.B. 5.4.18
Krishna guida personalmente i Suoi devoti	
I sei principi del processo di sottomissione	C.C. Adi Pref. IX
Differenza tra Diksa e Siksa e qualità del Maestro Spirituale	C.C. Adi 1.34 e 35
Un giorno forse i materialisti scopriranno il modo di comunicare con il mondo di Vaikuntha, ma non potranno entrarvi	C.C. Adi 1.50
Tapo divyam putraka yena sattvam (la vita umana è destinata all'austerità)	S.B. 5.5.1
Mahat sevam dvaram ahur vimukte - Tamo dvaram yositam sangi-sangam (il servizio ai grandi devoti apre le porte della liberazione, l'attaccamento alle donne apre le porte dell'inferno)	S.B. 5.5.2
Nunam pramattah kurute vikarma... Na sadhu manye yata atmano yam... Per la gratificazione dei sensi una persona diventa pazza e compie innumerevoli peccati, origine di ogni sofferenza. Una persona intelligente dovrebbe evitare ogni attività materiale, causa di prigionia	S.B. 5.5.4
Pumsah striya mithuni bhavam etam... atho griha ksetra sutapta vittair... aham mameti	
L'attrazione tra maschio e femmina da origine ad ogni attaccamento per il corpo, la famiglia, i figli, la terra ecc, e con l'aumento dell'illusione l'essere pensa solo in funzione di "io" e "mio"	S.B. 5.5.8
Definizione di "hridaya granthir": il nodo nel cuore che trattiene l'essere nel mondo materiale	S.B. 5.5.9
Significato di "liberta' dal desiderio"	
Definizione di conoscenza spirituale (jnana-vijnana-samamvitam - Vedi anche S.B. 2.9.31)	S.B. 5.5.13
Conferma dell' "atmarama-sloka" (S.B. 1.7.10)	S.B. 5.5.14
Successo finale dell'umile servitore di Krishna	S.B. 5.5.6 e 16
Chi non può liberare dal ciclo di nascite e morti coloro che dipendono da lui, non dovrebbe diventare maestro, padre, madre, marito o deva (gurur na sa syat svajano na sa syat pita na sa syat....)	S.B. 5.5.18
8 qualità del brahmana secondo Sri Rishabhadeva	S.B. 5.5.24
Esatta interpretazione del "samadrik" (visione equanime)	S.B. 5.5.26
Il puro devoto non è toccato dalle sofferenze	S.B. 5.5.30
Finché la mente non è controllata, dara' la precedenza ai 6 nemici dell'anima condizionata (Kama, krodha, lobha, mada, matsarya e moha)	S.B. 5.6.4 e 5
Origine del Jainismo e degli Hippias (malinterpretazioni degli insegnamenti di Rishabhadeva)	S.B. 5.6.10
La perfezione devozionale è molto difficile da raggiungere (vedi anche C.C. Mad 24.172)	S.B. 5.6.18
Descrizione dei 3 tipi di Avatara	C.C. Adi 1.65-66
Differenza tra "Prakasa" e "Vilasa"	C.C. Adi 1.68-70
Descrizione della salagrama-sila e della Sua provenienza (il fiume Gandaki)	S.B. 5.7.10

Come mantenersi al livello spirituale	S.B. 5.8.8
Carattere sfavorevole dell'attaccamento agli animali	S.B. 5.8.9, 12 e 17
Carattere sfavorevole dell'attaccamento alle opere umanitarie	S.B. 5.8.10
Se il cuore non e' negli atti di adorazione, il semplice culto non portera' alcun frutto (occorre essere assorti, nelle attivita' devozionali)	S.B. 5.8.14
Atmavan manyate jagad - Ognuno giudica gli altri in base alla propria posizione	S.B. 5.8.16
Rimedio ayurvedico per la febbre	S.B. 5.8.25
La sofferenza di un devoto avanzato non proviene dal suo karma precedente - Destino degli animali di Vrindavana (devoti disattenti puniti per potersi velocemente rettificare)	S.B. 5.8.26 e 29
Una sola vita e' sufficiente per tornare a Krishna (Vedi anche S.B. 5.19.23)	S.B. 5.8.30 e 5.12.16
Chi non si preoccupa di mantenere il corpo, di tenerlo in ordine, o chi e' soddisfatto in qualsiasi condizione, dev'essere un pazzo oppure un'anima liberata (da una canzone di Narottama das T.)	S.B. 5.9.9-10
Uccidere prematuramente un essere vivente significa ostacolare la sua evoluzione	S.B. 5.10.2
un vaisnava non puo' eseguire facilmente i doveri di un sudra	S.B. 5.10.4
Un vaisnava agisce sempre per il bene degli altri, sia egli soddisfatto, oppure in collera	S.B. 5.10.8
Le persone comuni non possono comprendere gli elevati insegnamenti di un devoto, percio' si consiglia inizialmente alla massa di cantare Hare Krishna	S.B. 5.10.18
Temporaneita' dell'esistenza materiale	S.B. 5.10.12
Successo del devoto che compie il suo dovere in ogni condizione	S.B. 5.10.14
Il processo per raggiungere la perfezione spirituale ha inizio ricevendo la conoscenza da un maestro spirituale autentico (iniziazione)	
Significato di "avvicinare un maestro spirituale": accettare da lui la conoscenza trascendentale (non, essergli vicino fisicamente parlando)	S.B. 5.10.20
Estraneita' dell'anima ai piaceri e alle sofferenze del corpo	S.B. 5.10.22
Gravita' dell'offesa ad un vaisnava (non puo' essere annullata se non chiedendo perdono)	S.B. 5.10.24 e 25
La vera esperienza proviene dalla conoscenza spirituale	S.B. 5.11.1
Il voto di caturmasya fa parte del karma-kanda e permette solo di raggiungere i pianeti superiori (e non di purificarsi dalla contaminazione materiale)	S.B. 5.11.2
Come controllare la mente (altrimenti essa dara' la precedenza alla collera, alla lussuria, ecc.)	S.B. 5.11.17
Significato profondo di abbandono al maestro spirituale: evitare ogni atteggiamento di sfida nei suoi confronti, se desideriamo fare anche il minimo avanzamento nella conoscenza	S.B. 5.12.3
Principio filosofico del noumeno e del fenomeno (vedi anche B.G. 9.4)	S.B. 5.12.8
Confutazione della teoria atomica moderna: non e' una combinazione di atomi cha da' forma alla manifestazione degli oggetti materiali, bensì la volonta' del Signore (gli scienziati non possono trovare la causa originale dell'aggregazione degli atomi)	S.B. 5.12.9
La conoscenza spirituale non e' contaminata dalla materia - Non puo' essere immaginata - Permette di raggiungere la liberazione (jnanam visuddham satyam) - Gli yogi che non hanno risentimento contro l'Anima Suprema La realizzano nel loro cuore	S.B. 5.12.11
Significato di "Bhagavan"	C.C. Adi 2.10
Definizione della Verita' Assoluta e delle 3 sue principali potenze	C.C. Adi 2.96
Differenza tra devoti sinceri e falsi devoti	C.C. Adi 2.117
Visita ai luoghi santi inferiore al canto del maha mantra	C.C. Adi 3.80
Mahat pada raja 'bhisekam - Solo la misericordia del puro devoto puo' conferire la coscienza di Krishna (non le austerita', la carita', lo studio dei Veda ecc.) - Il potere di un puro devoto e' di poter conferire l'esperienza concreta della felicita' spirituale	S.B. 5.12.12
Yatrotamasloka gunanuvadah - Importanza di non perdere tempo con argomenti inutili	S.B. 5.12.13
Conseguenze di non consultare un maestro spirituale (esempio della caduta di Bharatha M.)	S.B. 5.12.14
Il servizio devozionale compiuto non e' mai vano, anche se un devoto cade dalla sua posizione	S.B. 5.12.15
Importanza di chiedere perdono per evitare le conseguenze di un'offesa (vaisnava-aparadha)	S.B. 5.13.24
Temporaneita' della famiglia materiale	S.B. 5.14.17 e 7.2.21
Classificazione degli attuali naradhama (scienziati, filosofi, economisti, matematici, ecc.)	S.B. 5.14.27
Iha yasya harer dasye... jivan muktah sa ucyate - Una persona impegnata nel servizio di devozione al Signore e' liberata anche se vive ancora nel mondo materiale (B.R.S. 1.2.187)	S.B. 4.22.26 citaz. S.B. 5.14.44 citaz.
Origine del Jainismo (arya - samaja)	S.B. 5.15.1
Soddisfacendo Dio, si soddisfano automaticamente tutti gli esseri viventi (esempio dell'albero annaffiato alle radici)	S.B. 5.15.13
Ogni attivita' nella coscienza di Krishna e' spirituale, a condizione di mantenere un buon sadhana - Concetto di falsa (o incompleta) rinuncia (phalgu vairagya)	S.B. 5.16.3
Descrizione del pianeta Rahu come causa delle eclissi di Sole e di Luna e come possibile meta delle spedizioni lunari	S.B. 5.16.8
Le 6 attivita' del brahmana (pathana, yajana, pratigraha-dana)	
Le tre divisioni dei luoghi celesti: divya, bhauma e bila svarga	S.B. 5.17.11
Le vere sofferenze materiali esistono solo in kaliyuga	S.B. 5.17.12
Il piacere dei sensi sulla Terra fa dimenticare il Signore, sui pianeti superiori no	S.B. 5.17.13
Ogni desiderio materiale nasce solo dall'ignoranza	S.B. 5.18.8
Sravanam e kirtanam sono attivita' piu' potenti del bagnarsi nel Gange o della visita ai luoghi santi - Ascoltando il maha mantra si viene purificati e si possono capire le scritture (BG, ecc)	S.B. 5.18.11
yasyasti bhaktir bhagavaty akincana... manorathenasati dhavato bahih - 26 qualita' del devoto	S.B. 5.18.12
E' Vishnu ad essere una manifestazione parziale di Krishna, e non viceversa	

(Vedi anche S.B. 10.1 note aggiuntive alla fine del capitolo)	C.C. Adi 4.9-14
Come liberarsi: _ dalla tendenza alla teoria impersonalista o nichilista _ dal servizio al corpo materiale _ dal desiderio di amicizia materiale _ dall'attrazione per l'amore materiale di genitori verso i figli _ dall'attrazione per l'amore materiale tra uomo e donna	C.C. Adi 4.35
I desideri che un devoto puo' inizialmente avere, svaniscono con la pratica (percio' i sofferenti, i bisognosi, i curiosi e i saggi che si avvicinano a Krishna non sono considerati sakama) La pratica regolata del servizio devozionale porta al risveglio del puro amore per Dio	S.B. 5.18.21
Le ricchezze di un devoto vengono da Laksmidevi, sono eterne e fonte di felicita', mentre quelle di un materialista vengono da Durgadevi, sono temporanee e fonte di sofferenza	S.B. 5.18.22 e S.B. 6.11.22
Errata concezione impersonalista "brahma satyam jagan mitya" (il brahman e' reale il mondo e' falso) e sua giusta controparte personalista "sarvam khalv idam brahma" (tutto e' brahman e la materia e' temporanea, ma non falsa)	S.B. 5.18.32
Il varnasrama-dharma puo' essere ristabilito in qualsiasi momento - Seguendo i principi del varnasrama-dharma si ottiene l'opportunita' di stare in compagnia dei devoti	S.B. 5.19 Riassunto
Il vaisnava non e' mai colpito dalle sofferenze materiali	S.B. 5.19.5
Janmaisvarya sruta-sri non puo' portare al servizio devozionale - Solo il desiderio ardente e sincero di ottenere il favore di Dio (laulyam) puo' farlo	S.B. 5.19.7
In kaliyuga perfino il SIGNIFICATO di austerita', e' sconosciuto	S.B. 5.19.9
Differenza tra Svakiya e Parakiya Rasa	C.C. Adi 4.50
Descrizione delle 3 energie di Krishna: Hladini, Sanvit e Sandhini	C.C. Adi 4.62
La Hladini sakti e' l'origine dell'amore per Dio e della felicita', ma se viene contaminata dall'attrazione per la materia provoca sofferenza	C.C. Adi 4.68
Definizione di amore puro e dell'oggetto supremo (Krishna)	C.C. Adi 4.165
I doveri relativi al corpo non rientrano nella gratificazione dei sensi	C.C. Adi 4.170
Tulasi kanti mala obbligatoria SOLO alla cerimonia di iniziazione (S.P.L. Parte 4 "In ogni citta' e villaggio del mondo" - Capitolo "In questo remoto angolo del mondo" - Gainesville 29 Luglio 1971	S.P.L. pag. 737
I miracoli compiuti da Srila Prabhupada	S.P.L. pag. 740
Importanza dei libri di Srila Prabhupada rispetto agli altri	S.P.L. pag. 742
Descrizione dettagliata del mondo spirituale e di Brahmaloaka (il "paradiso" dei cristiani) I divertimenti trascendentali di Krishna sono teletrasmessi nel cuore dell'essere realizzato	C.C. Adi 5.22
Un vaisnava e' piu' elevato di un brahmana	N.D.D. Prefaz. I
Vero significato dell'espressione "na me bhaktah pranasyati" (... Il Mio devoto non perira' mai... B.G. 9.31)	N.D.D. Cap. 2 (Pag. 23)
Leggendo la Bhagavad-Gita e lo Srimad-Bhagavatam si raggiunge un'esistenza di felicita'	N.D.D. Cap.20(Pag. 175)
La forma umana e' piu' favore alla realizzazione spirituale di quella di deva	S.B. 5.19.22
Se un devoto mantiene desideri materiali, ma serve Krishna, Egli gli dara' invece il rifugio dei Suoi piedi di loto, dove gli altri desideri sono presto dimenticati	S.B. 5.19.27 C.C. Mad 22.40
Spiegazione della presenza di fiamme sulla Luna	S.B. 5.20.13
Modo corretto di adorare gli esseri celesti (come vaisnava)	S.B. 5.20.17
Descrizione del sistema sisumara (corrispondente al kundalini cakra)	S.B. 5.23 Riassunto
Causa del principio fisico chiamato Legge di Gravita'	S.B. 5.23.3
Quella conosciuta come "Via Lattea" e' il gange celeste (akasa ganga)	S.B. 5.23.5
Chiunque puo' diventare un Brahmana praticando il Bhakti Yoga	S.B. 5.24.17
Non e' necessario offrire i propri beni al Signore prima di poter praticare il servizio di devozione (Bali Maharaja non ottenne la sua posizione per il suo spirito caritatevole) - Vero risultato del canto dei santi nomi e del compimento di servizio devozionale (sviluppo dell'amore per Dio) La liberazione si ottiene con il semplice canto a livello del namabhasa)	S.B. 5.24.19 e 20
Sri Ananta e' il controllore del falso ego (l'identificazione degli esseri condizionati con il corpo)	S.B. 5.25.1
Ogni sensazione esiste in origine nel corpo spirituale, come adi rasa, anche quella sessuale (toccando una persona del sesso opposto, il desiderio si risveglia in modo naturale)	S.B. 5.25.3
Metodo per liberarsi veramente dalla contaminazione materiale: ascoltare le glorie di Sri Anantadeva da un maestro spirituale autentico, appartenente alla parampara'	S.B. 5.25.8
Gli animali non commettono alcuna attivita' peccaminosa	S.B. 5.26.10
Gli uomini degradati come i sudra sono mandati nell'inferno puyoda - Il significato della vita umana e' diventare brahmana (elevarsi per sfuggire all'inferno)	S.B. 5.26.23
Posizione trascendentale di Rishabhadeva e materiale dei suoi falsi seguaci (arhat - Jainisti)	S.B. 5.26 Nota compl.
L'acquisizione della conoscenza anche se speculativa (jnana), e' considerata una specie di penitenza, perche' permette di liberarsi dal peccato, comprendendo la vera natura delle cose Solo il Bhakti-Yoga libera dalla tendenza a commettere peccati, non il Karma ne' il Jnana	S.B. 6.1 Riassunto S.B. 6.1.11 e 15
Il Bhakti yoga permette di elevarsi al piano spirituale da qualsiasi posizione di partenza	S.B. 6.1.1
1° prova di Sukadeva gosvami a PARIKSIT M. : karma - prayascitta non permette una reale remissione dei peccati (e' paragonato al bagno dell'elefante)	S.B. 6.1.7
PARIKSIT M. rifiuta immediatamente l'istruzione errata del suo maestro spirituale (sul prayascitta)	S.B. 6.1.10
2° prova di Sukadeva gosvami a PARIKSIT M. : jnana - la sola conoscenza non puo' liberare	

dalla tendenza a commettere peccati (tapasa brahmacharya samana ca damana ca)	S.B. 6.1.11-14
Solo il servizio devozionale (bhakti) puo' sradicare il desiderio per le attivita' peccaminose dal profondo del cuore (kecit kevalaya bhaktya vasudeva parayana)	
Suddivisioni delle attivita' peccaminose: pataka, mahapataka e atipataka - bija, aprarabdha e prarabdha - Il servizio devozionale, anche a livello abhasa rupa (appena manifestato), annulla ogni stadio di attivita' peccaminosa - Livelli di esecuzione del servizio devozionale	S.B. 6.1.15
Esempi di Narayana parayana: i mahajana, coloro che si impegnano nel servizio devozionale	S.B. 6.1.17
Qualita' necessarie per non vedere gli Yamaduta neppure in sogno (non e' sufficiente un kanti mala di Tulasi) - Krishna e' l'origine di Narayana e di Vasudeva (manah Krishna padaravindayor)	S.B. 6.1.19
Sruti smriti puranadi pancaratra vidhim vina... Il servizio devozionale compiuto senza tener conto dei testi autorevoli (upanisad, purana, pancaratra ecc.) e' solo un disturbo per la societa'	B.G. 7.3 - S.B. 6.1.20 S.B. 8.12.10
Amare Krishna significa amare simultaneamente tutti gli altri esseri	N.D.D. Pref. XIV-XV
Yamaraja porta solo a compimento le decisioni del Paramatma, riguardo all'anima individuale	S.B. 6.1.48
Cercare di unire la societa' con patti tesi alla gratificazione dei sensi non funzionera' mai	S.B. 6.1.54
Ashrama previsti per gli ordini sociali: 4 per i Brahmana, 3 per gli ksatriya (no sannyasi), 2 per i vaisya (brahmacari e grihasta), e 1 solo per i sudra (grihasta)	Lez. SP - SB 6.1.66, 2 Sett. '75, Vrindavan
La punizione di Yamaraja e' un processo di purificazione per le persone piu' colpevoli	S.B. 6.1.68
Importanza del canto del santo nome del Signore	S.B. 6.2.9-10, 14 e 15
Inutilita' dei calcoli astrologici nei confronti dei devoti (sono sul piano trascendentale)	S.B. 6.2.26
Si puo' capire di essere l'anima all'interno del corpo solo mantenendosi al livello spirituale	S.B. 6.2.38
Ne' il karma, ne' il jnana ne' lo yoga mistico possono veramente liberare qualcuno dal desiderio di dedicarsi di nuovo alle attivita' interessate (solo la bhakti puo')	S.B. 6.2.46
Gli animali non sono sotto la giurisdizione di Yamaraja (non commettono peccati)	S.B. 6.3.12
Otam protam indica la causa di tutte le cause, come i due fili che formano la lunghezza e la larghezza di un tessuto (la trama e l'ordito)	S.B. 6.3.12 e 13
Solo Dio puo' stabilire i principi religiosi (dharman tu saksad bhagavat pranitam)	
Le sole scritture vediche non informano riguardo al principio religioso trascendentale: sarva-dharman parityajya mam ekam saranam vraja (bhagavat-dharma)	S.B. 6.3.19
Elenco dei 12 Mahajana dell'universo	S.B. 6.3.20-21
sampradaya-vihina ye mantras te nisphala matah	
L'iniziazione e il mantra sono inutili, se non seguiamo gli insegnamenti di un maestro spirituale autorizzato da una delle 4 autentiche sampradaya	S.B. 6.3.20-21, 6.8.42 S.B. 7.7.17, 10.2.31
Il canto del santo nome porta automaticamente la liberazione, anche se non e' del tutto puro (con offese) - Il canto ripetuto ci liberera' da tutte le offese (non le cerimonie vediche)	S.B. 6.3.24, 32 e 33
Le persone meno intelligenti, anche se sono esperte delle scritture vediche, sono attratte dalle fastose cerimonie descritte nei Veda, e illuse da Maya non hanno accesso al bhagavad dharma	S.B. 6.3.25
Chi compie austerita' senza diventare vaisnava non sviluppa buone qualita'	S.B. 6.4.5
La Luna e' presieduta da Soma, il responsabile della vegetazione: come puo' esserne priva ?	S.B. 6.4.6
I due livelli di percezione di Dio:	
1) Sujneyam - Facile - Brahman e Paramatma	
2) Durjneyam - Difficile - Bhagavan	S.B. 6.4.26
Caratteristiche dell'elemento di sofferenza hlada tapa kari	S.B. 6.4.28
Falsita' del concetto di daridra Narayana	S.B. 6.4.29
I Jnani e gli Yogi hanno fede nel Brahman, la verita' assoluta, ma ne discutono in base a identita' materiali o spirituali diverse [e quindi non raggiungono la perfezione, n.d.r.]	
Le varie teorie speculative esistono a causa dell'invidia per Dio - Tarko pratisthah srutayo vibhinna... Mahajano yena gatah sa panthah: la logica e' instabile, le scritture sono varie (la loro lettura e' insufficiente a trovare una conclusione) e i saggi hanno opinioni differenti, percio' i veri principi religiosi risiedono nei mahajana (Mahabharata, vana parva 313-117)	S.B. 6.4.31 C.C. Mad 17.186 C.C. Mad 25.57
Invalidita' dell'argomento ghatakasa - patakasa (l'esempio dell'aria all'interno e all'esterno del vaso addotto dagli impersonalisti) - Le tre categorie di uomini:	
1) Adhama (inferiori) - Credono nell'uguaglianza tra l'essere individuale e l'Essere Supremo	
2) Madhyama (mediocri) - Accettano l'esistenza d'un supremo controllore ma non lo conoscono	
3) Uttama (migliori) - Conoscono il Signore Supremo e Lo adorano	S.B. 6.4.34
Il servizio devozionale non dipende dal tipo di attivita' svolto	
I predicatori non sono persone ordinarie	S.B. 6.4.45
La persona suprema Bhagavan e il bhakti yoga esistevano prima della creazione, quindi sono eterni. I metodi che permettono di raggiungere il brahman e il paramatma, sono successivi alla creazione, quindi non permettono di liberarsi dalla materia.	
Il corpo di Dio non e' materiale, perche' la materia fu manifestata in seguito	
Conseguenza della fusione dell'anima individuale nel Brahman (brahma-lina): la forma sottile che rimane nello splendore del Brahman, tornera' nel mondo materiale al momento della creazione successiva, e assumerà una nuova forma materiale (bhutva bhutva praliyate)	S.B. 6.4.47
La vita sessuale, anche se lecita, comporta il rischio di commettere offese	S.B. 6.4.52
Vero genitore e' chi puo' salvare il figlio dal ciclo di nascite e morti, altrimenti e' simile al padre (o alla madre) di un animale	S.B. 6.5.20
Vero significato dell'iniziazione e di accettazione del maestro spirituale: seguire le sue istruzioni	S.B. 6.5.21
Le sette note musicali provengono dal Sama Veda	
Non c'e' differenza tra le istruzioni dei maestri spirituali della parampara, attuali o meno	S.B. 6.5.22

Il genitore ha il dovere di educare spiritualmente il figlio, che decidera' piu' tardi la sua direzione	S.B. 6.5.25
Vere austerita' in Kaliyuga (quattro principi regolatori)	S.B. 6.5.27-28
Come eliminare le sofferenze (anarthopasamam saksad bhakti yoga adhoksaje...)	S.B. 1.7.6 e 6.5.30
Il compimento del servizio devozionale ci libera da ogni debito con i parenti, gli antenati, gli esseri celesti ecc. (devarsi-bhutapta-nrinam pitrinam na kinkaro nayam rini ca rajan...)	C.C. Mad 22.140 e 141 S.B. 6.5.37
Non e' possibile distaccarsi dal piacere materiale con la sola conoscenza del fatto che tale piacere porta anche sofferenza	S.B. 6.5.41
Analogia tra la societa' odierna e il battello di pietra (che non da' alcun rifugio)	S.B. 6.7.13 e 14
L'anzianita' in conoscenza (vridhha) e' superiore a quella di eta' - La sola qualifica per diventare guru e' conoscere Krishna (kiba vipra kiba nyasi... yei krsna-tattva-vetta, sei guru haya)	S.B. 6.7.33
I tre Rama (Parasurama, Ramacandra, Balarama)	S.B. 6.8.15 e 10.2.13
Invalidita' dell'argomento yata mata tata patha	S.B. 6.8.19
Il maha mantra distrugge ogni elemento negativo	S.B. 6.8.28
Confutazione della teoria sankhya atea e scientifica moderna	
Autorita' definitiva delle Scritture Vediche	C.C. Adi 6.14-15
Ne' mantra ne' iniziazione hanno effetto se non sono ricevuti da un maestro spirituale autentico, appartenente ad una delle 4 sampradaya autorizzate (Brahma, Rudra, Laksmi, Kumara)	S.B. 6.3.20-21 e S.B. 6.8.42
Reazioni dell'uccisione di Visvarupa da parte di Indra (distribuite tra la Terra, gli alberi, le donne e l'acqua)	S.B. 6.9 Riassunto
Krishna e' l'unico rifugio per chi vuole attraversare l'oceano di sofferenza dell'esistenza materiale, dove ad ogni passo c'e' pericolo (samasrita'... padam padam yad vipadam na tesam)	S.B. 6.9.22 e 10.14.58
Come riconoscere la vera bhakti - La sola conoscenza non eleva la coscienza, occorre anche l'attivita' devozionale	N.D.D. Introduz. XIX
Motivo per cui Dio non rivela le sue potenze in Kali Yuga (percio' e' detto triyuga - Krishna appare come channavatara - vedi anche S.B. 5.18.35 e C.C. 6.99)	C.C. Adi 6.28 S.B. 8.5.27
L'anima individuale (jiva) serve comunque il Signore, direttamente o indirettamente La dimenticanza del servizio diretto manda l'anima nel mondo materiale a cercare di godere delle sue risorse	C.C. Adi 6.85
Destino dei falsi avatara	C.C. Adi 6.97
Motivo per cui l'anima condizionata non puo' vedere Dio	S.B. 6.9.25
I diversi nomi del Signore sono realizzati dai devoti in base al proprio livello di avanzamento	S.B. 6.9.33
Totale equanita' del Signore verso tutte le anime condizionate	S.B. 6.9.35
Il Signore e i Suoi puri devoti (gli atmarama) non sono toccati dalle dualita' del mondo materiale e sono sempre colmi di felicita' in ogni caso, anche se appaiono tristi superficialmente	S.B. 6.9.36 e 37
Devoti sakama e akama (con e senza desideri materiali)	S.B. 6.9.40
Non occorre chiedere niente a Dio (Egli conosce tutte le nostre necessita')	S.B. 6.9.42 e 48 S.B. 8.6.14
Modo corretto di offrire preghiere alla Persona di Dio	S.B. 6.9.47
Descrizione di Brahmana e Kripana (generosi e avari)	S.B. 6.9.49
Un devoto non aiuta i materialisti nelle loro attivita', che sono causa di incatenamento al ciclo di nascite e morti ripetute - Differenza di risultati delle benedizioni di Dio e dei deva	S.B. 6.9.50
Un devoto non percepisce i dolori della morte come una persona ordinaria	S.B. 6.10.12
Le maledizioni non hanno effetto sui devoti di Krishna	S.B. 6.10.28
Krishna accorda ad ognuno esattamente la benedizione che desidera, e in proporzione all'avanzamento spirituale raggiunto	S.B. 6.11.22 e 23
Importanza di agire con sincerita', senza attaccamento ai risultati	S.B. 6.12.7
Un vaisnava e' automaticamente un brahmana (e non viceversa) ed un guru, indipendentemente dalla famiglia in cui e' nato (... avaisnavo gurur na syad vaisnavah sva paco guruh)	S.B. 6.13.3
Il Santo Nome puo' liberare qualunque persona da ogni peccato Tuttavia e' un'offesa peccare intenzionalmente	S.B. 6.13.8-9
L'espiazione di peccati non libera dai peccati intenzionali	S.B. 6.13.10
Rarita' dei devoti (narayana-parayana) e loro superiorita' sugli altri (Karmi, Jnani, ecc.)	S.B. 6.14.5
Definizione del dharma e dell'avatara nel kaliyuga (Krisna varnam tvisa-krsnam) - Uso corretto dei mantra (panca-tattva e mahamantra)	C.C. Adi 7.4 C.C. Mad 6.103
Un vaisnava e' piu' elevato dei brahmana, degli indu o degli indiani	C.C. Adi 7.23
Criteri per l'accettazione degli Avatara	C.C. Adi 7.30 S.B. 8.1.2
Utilizzare uomini e donne insieme per un miglior servizio devozionale e' una tattica trascendentale	C.C. Adi 7.31, 7.32 C.C. Adi 7.37, 7.38
Con l'iniziazione comincia immediatamente la trasformazione in brahmana, indipendentemente dalla famiglia di nascita	C.C. Adi 7.47
Vero significato di umilta' - Comportamento in relazione alle offese	C.C. Adi 7.50
Inganno della filosofia mayavada - Significato di Jagat-Guru	C.C. Adi 7.64
Superiorita' del servizio devozionale rispetto allo studio del vedanta	C.C. Adi 7.72
L'iniziazione non e' indispensabile in modo assoluto, il solo canto del Santo Nome puo' essere sufficiente per tornare nel mondo spirituale	C.C. Adi 7.76
Il maestro spirituale e' eterno, non c'e' questione di vivente o meno.	Lezione di S.P.

Il Signore Gesu' Cristo ha formato la propria linea disciplica autorizzata	Seattle, 2 Ottobre '68
Descrizione dei veri sintomi trascendentali	C.C. Adi 7.88 e 89-90
Il maestro si allegra se il discepolo avanza nella vita spirituale	C.C. Adi 7.91
Importanza della predica - Differenza tra Bhajanandi e Gosthyanandi	C.C. Adi 7.92
I Mayavadi sono come gli asura, offendono Dio, ma indirettamente	C.C. Adi 7.99
Lista delle filosofie vaisnava	C.C. Adi 7.101
L'espressione daridra-Narayana (Narayana povero) e' falsa (inventata)	C.C. Adi 7.103 e 12.35
I cosiddetti daridra-Narayana non possono essere considerati divini	S.B. 6.19.9 e 7.15.6
Narayana non e' mai povero	S.B. 8.16.55
Descrizione del concetto di ardhha kukkuti nyaya (la logica della mezza gallina)	
Descrizione delle tre vie (prasthanas) per avanzare nella conoscenza spirituale:	
1) Nyaya prasthanas (il Vedanta sutra)	
2) Sruti prasthanas (le Upanisad e i mantra vedici)	
3) Smriti prasthanas (il Mahabharata, che comprende la Bhagavad-Gita, i Purana, ecc.)	C.C. Adi 7.117
Come eliminare la sofferenze dovute all'illusione materiale	S.B. 6.15 Riassunto
Temporaneita' dei legami materiali (corpo, famiglia, ecc.)	S.B. 6.15.2
I dirigenti della societa' devono consultare Dio (attraverso la Bhagavad Gita) prima di agire, per il bene di tutti	S.B. 6.15.6
Motivazioni per avvicinare un guru ed evitare gli imbroglioni	S.B. 6.15.16
Trasmigrazione dell'anima individuale - Illusorieta' delle relazioni materiali - Nessuna possibilita' di scelta - Gravita' dell'aborto e necessita' di astenersene	S.B. 6.16.4, 5 e 6
Importanza di non commettere aborti	S.B. 6.16.14
Compiere il servizio devozionale con serietà comporta l'ottenimento di ogni beneficio che si renda necessario, che puo' anche apparire materiale, ma in realta' e' concesso dal Signore	S.B. 6.16.28-29
Metodo per liberarsi da ogni desiderio materiale: contemplare regolarmente la Divinita'	S.B. 6.16.30 e 31
Non si possono trovare parole adatte ad offrire preghiere al Signore senza aver raggiunto un alto livello di spiritualita' (rimangono materiali)	S.B. 6.16.33
Gli elementi chimici non sono la base di partenza della creazione materiale: anch'essi sono creati, dal Signore	S.B. 6.16.36
Avvicinare Krishna e' sempre un successo, che sia per lussuria, inimicizia o invidia, paura, affetto o devozione (kamad dvesad bhayat snehad)	S.B. 6.16.39, S.B. 7.1.30 e 7.10.38 C.C. Adi 5.35
Significato di Arya o Ariano: chi vive in accordo ai principi del Bhagavad-dharma	S.B. 6.16.43
yan-nama sakric chravanat - Ascoltando anche una sola volta il santo nome di Dio senza offese, perfino la persona piu' degradata si libera immediatamente da ogni contaminazione materiale	S.B. 6.16.44
Non si puo' adorare qualsiasi cosa come se fosse Krishna (come fanno i mayavadi)	S.B. 6.16.52
Tutte e 3 le fasi della vita condizionata (veglia, sogno e sonno profondo) sono illusorie	S.B. 6.16.53-54
Vero significato di "tat tvam asi": unita' QUALITATIVA col Signore supremo	S.B. 6.16.57
Una persona impegnata nel servizio devozionale e' liberata dal suo karma ed elevata al piano trascendentale (brahma-bhuta) IMMEDIATAMENTE (Vedi anche B.G. 18.54) - Quando siamo puniti "ingiustamente", significa che il castigo e' stato ordinato (quindi e' inutile prendersela :-)	(B.G. 18.54) S.B.1.2.21
karmani nirdahati kintu ca bhakti bhajam - Un devoto impegnato non e' soggetto al karma	S.B. 6.17.17 S.B. 6.14.55
Un PURO devoto considera la sofferenza come purificazione mandata dal Signore, ma non la percepisce come l'uomo comune (non soffre veramente)	S.B. 6.17.17
Significato esplicito di "Narayana-parah sarve na kutascana bibhyati svargapavarga narakesv api tulyartha darsinam" - Un devoto serve Krishna in ogni condizione, in paradiso o all'inferno	C.C. Mad 9.271 S.B. 6.17.28 e 7.9.26
La felicita' del devoto non e' MAI turbata dal godimento o dalla sofferenza materiale, in alcuna condizione di vita	S.B. 6.17.30 C.C. Ant 4.176
Conoscenza e distacco si sviluppano automaticamente durante l'esecuzione del Bhakti-yoga (vasudeve bhagavati bhakti-yogah prayojitah janayaty asu vairagyam jnanam ca yad ahaitukam)	S.B. 6.17.31
Qualunque relazione di affetto o inimicizia materiali tra l'anima individuale e l'anima suprema, e' dovuta all'intervento dell'energia illusoria (in realta' l'essere puro e' molto vicino e caro al Signore, e viceversa, e non esiste imparzialita' o inimicizia)	
Anche l'affetto e l'amicizia tra gli esseri viventi (non impegnati nel servizio devozionale) nel mondo materiale sono dovute all'intervento dell'energia illusoria	S.B. 6.17.33
Vaisnavera kriya mudra vijneya na bujhaya - La mente e le attivita' di un devoto elevato non possono essere capite (percio' non ci si deve stupire del suo comportamento)	C.C. Mad 23.39 S.B. 6.17.34-35
Il vaisnava non si vendica	S.B. 6.17.37
Jnana-vijnana-samyutah - Nemmeno la piu' grande maledizione materiale (quella di Durgadevi) puo' annullare la conoscenza e la pratica del servizio devozionale, che continua vita dopo vita	S.B. 6.17.38
Ascoltare i non-devoti che parlano di Krishna equivale a bere veleno	S.B. 6.17.40
(avaisnava-mukhodgirnam... sarpocchistam yatha payah - Vedi anche S.B. 6.16.33)	C.C. Mad 8.200
Confutazione del parinama-vada di Sankaracarya (teoria della trasformazione di Dio)	C.C. Adi 7.121-133
Dio e' completo e inesarabile - Smascheramento della tendenza ingannevole e della finalita' mayavadi	C.C. Adi 7.127
Significato di Omkara e sua superiorita' sugli altri mantra come "Tattvamasi" eccetera	C.C. Adi 7.128, 129 e 130
Chi si impegna pienamente nel servizio devozionale vedra' comunque soddisfatti tutti i propri desideri (percio' conviene sempre adorare Krishna, che siamo akami, sakami o moksakami)	S.B. 6.18.74

Tesam nityabhiyuktanam yoga ksemam vahamy aham - Krishna fornisce tutto il necessario al devoto sinceramente impegnato al Suo servizio (vedi anche B.G. 9.22)	S.B. 6.18.75 S.B. 6.19.4
Tenere Laksmi, la ricchezza, senza servire il Signore, fa si' che ella si trasformi in energia illusoria - Accanto a Vishnu, invece, Laksmi e' l'energia spirituale	S.B. 6.19.6
Spiegazione relativa a Laksmidevi come Visnu-tattva e Jiva-Tattva	S.B. 6.19.13
Un solo dei coniugi che compie il bhakti-yoga e' sufficiente	S.B. 6.19.18
Assoluta equanimita' di Dio, la Persona Suprema - Le Sue azioni non appartengono al piano materiale - La differenza del Suo comportamento con i devoti e con i demoni, e' dovuta alla energia esterna e alla nostra visione imperfetta - L'avanzamento in coscienza di Krishna dipende dall'abilita' di ricevere il Suo favore, perche' egli e' totalmente imparziale, e diventa il diretto consigliere, oppure uno sconosciuto, a seconda dell'attitudine di ogni essere individuale	S.B. 7.1.1-10, 12 e 25
Citazione del verso "hladini sandhini samvit...hlada tapa kari..." che spiega l'elemento di sofferenza generato dalla potenza di piacere del Signore (quando l'oggetto del nostro amore non e' Krishna) dal Bhagavata Sandharba di Jiva Gosvami	S.B. 7.1.8
L'elemento tempo e' sotto il controllo di Krishna ed e' creato per favorire l'opera di creazione materiale	S.B. 7.1.11
tad vijnartham sa gurum evabhicchet - Per risolvere i problemi dell'esistenza, si deve avvicinare un guru (non FISICAMENTE parlando !)	S.B. 7.1.21
Quando Krishna punisce un'anima condizionata, ferma la sua attitudine offensiva, per il suo bene, e appena quell'anima si e' purificata, Egli la riporta con Se' nel mondo spirituale	S.B. 7.1.25
Chi sente bestemmiare il Signore o il Suo devoto deve immediatamente intervenire, oppure andarsene, altrimenti potrebbe essere spinto all'inferno	S.B. 7.1.26
I puri devoti (come Narada Muni) pensano, per umilta', che anche i demoni abbiano un maggiore attaccamento a Krishna del proprio, sebbene Gli siano ostili, ma in realta' cio' non e' vero	S.B. 7.1.27
L'attaccamento a Krishna, per qualsiasi ragione, e' sempre favorevole	S.B. 7.1.30 e 31
Tasmat kenapy upayena manah krsne nivesayet - E' necessario fissare la mente in Krishna in un modo o nell'altro - Si puo' ottenere la liberazione pensando alla forma di Krishna come amico o come nemico, ma non alla maniera Mayavadi (negando che Egli abbia una forma)	S.B. 5.10.23
Tena sisupaladi bhinna pratikula bhavam didhisur yena iva narakam yatiti bhavah - Eccetto Sisupala, tutti coloro che si oppongono ai principi e alle regole non possono ottenere la salvezza e sono sicuramente destinati ad una vita infernale	S.B. 7.1.32
Motivi della discesa da Vaikuntha di alcune anime particolari (jiva)	S.B. 7.1.35
Motivi della discesa da Vaikuntha delle anime individuali ordinarie (jiva), tra cui il desiderio di imitare Krishna nella possibilita' di godere	S.B. 7.2.21 e 22
Superiorita' del karma (significato di autorita' superiori)	S.B. 7.2.31
Autorita' suprema e assoluta indipendenza di Dio	S.B. 7.2.39 e 40
La relazione dell'anima individuale con Dio e' eterna	S.B. 7.2.43
Inutilita' di lamentarsi per il corpo materiale	S.B. 7.2.44
Tutti i piani per ottenere la felicita' usando i sensi materiali sono privi di significato, perche' poggiano su una falsa base	S.B. 7.2.48
Significato di Smasana vairagya (la rinuncia del crematorio)	S.B. 7.2.61
Importanza della cultura brahminica e della protezione della mucca	S.B. 7.3.13
Introduzione a Sambandha, Abhidheya e Prayojana	C.C. Adi 7.142 e 146
Importanza di cantare mantra vedici autentici (non inventati)	C.C. Adi 7.168
Posizione dell'Associazione Internazionale per la coscienza di Krishna rispetto al movimento di Sri Caitanya Mahaprabhu	C.C. Adi 7.171
Mantenere qualcosa nel mondo materiale richiede lo stesso sforzo che e' stato necessario per ottenere quel qualcosa	S.B. 7.4.2
La soddisfazione non si puo' mai ottenere gratificando i sensi materiali	S.B. 7.4.19
Significato di "sastra"	S.B. 7.4.20
Il Signore istruisce tutti gli esseri, ma non allo stesso modo (solo i devoti direttamente)	S.B. 7.5.12 S.B. 7.13.22
I nove anga del servizio devozionale (sravanam, kirtanam, smaranam...) - Una nascita nobile, una grande cultura, un bell'aspetto fisico, la ricchezza e altri simili requisiti dovuti ad attivita' pie, non sono affatto necessari per progredire nella vita spirituale (e' sufficiente il canto del santo nome) - Se non si presenta un'occasione favorevole (di ascoltare le glorie del santo nome da un devoto elevato), il devoto canta e ascolta da solo il santo nome del Signore In kaliyuga non e' affatto possibile dedicarsi a yajna, dana, tapa e kriya (sacrifici, carita', austerita' ecc.) - Tutto puo' essere reso perfetto anche senza l'adorazione delle Divinita', grazie al semplice ascolto, canto, ricordo e adorazione dei piedi di loto del Signore SENZA SRAVANAM, NON E' POSSIBILE CAPIRE CHIARAMENTE GLI ALTRI PROCESSI DEL SERVIZIO DEVOZIONALE	S.B. 7.5.23-24
Punah punas carvita carvananam (masticare il masticato) - "Matir na krsne parato svato va": il servizio devozionale non puo' essere raggiunto con lo studio accademico privo di bhakti	S.B. 7.5.30
Na te viduh svartha-gatim hi visnum	S.B. 7.5.31
Mahiyasam pada rajo 'bhisekam	S.B. 7.5.32
L'educazione deve vertere sul servizio devozionale e non sul semplice varnarsrama dharma (kaumara acaret prajno...)	S.B. 7.5.51, 7.6.1 e 2
Significato di "krita ksanaih": la coscienza di Krishna si deve predicare al momento opportuno	S.B. 7.5.54

Obiettivo dell'educazione umana - Tutte le sofferenze spariscono se solo ricordiamo che: 1) Krishna e' il proprietario supremo di ogni cosa 2) Krishna e' il beneficiario di ogni sacrificio 3) Krishna e' il miglior amico di ognuno (Formula della Pace - Vedi anche B.G. 5.29)	S.B. 7.6.2
Importanza di mantenere il corpo materiale forte ed in buona salute, e di fare tutto il possibile per evitare la morte (per poter usare il corpo al servizio del Signore)	S.B. 7.6.5 e 10.1.48
Tutti dovrebbero diventare devoti guru e predicare la coscienza di Krishna in tutto il mondo Un predicatore deve conoscere la formula della pace (Vedi B.G. 5.29)	S.B. 7.6.24
Un devoto e' gia' stabilito nella posizione trascendentale (brahma-bhuta), e non ha bisogno di altre qualita' per essere liberato	S.B. 7.6.25
Significato di parampara	S.B. 7.7.11
E' l'attaccamento al piacere materiale, che fa dimenticare le istruzioni spirituali	S.B. 7.7.16
E' la fede incrollabile nel maestro spirituale, che permette di ottenere la piena conoscenza trascendentale (sia jnana che vijnana)	S.B. 7.7.17
L'esistenza materiale e' inutile e temporanea perche' genera una sofferenza simile a quella di un sogno, cioe' inesistente - L'anima spirituale e' gettata in corpi materiali solo a causa della ignoranza: in realta' essi sono tutti inutili (l'anima non ne ha bisogno)	S.B. 7.7.27
Necessita' di discriminare la compagnia dei vaisnava	S.B. 7.7.31
Solo la sincerita' permette di completare l'avanzamento spirituale	S.B. 7.7.51-52
Significato di para upakara e di acyuta gotra	S.B. 7.7.53-54
Un devoto non segue le istruzioni o gli ordini dei demoni (percio' e' detto "stabdham", ostinato)	S.B. 7.8.5 e 6
Motivo per cui alcune persone peccaminose hanno una posizione migliore di quelle virtuose	S.B. 7.8.27
La civilta' vedica esiste fin dal tempo della creazione, e comporta strutture superiori alle attuali	S.B. 7.8.33
Lussuria, collera, avidita', illusione, superbia e invidia (kama, krodha, lobha, moha, mada e matsarya), possono essere tutte usate dal Signore o dai Suoi devoti	S.B. 7.9.1
bhagavad-bhakti-hinasya jatih sastram japas tapah apranasyaiva dehasya mandanam loka-ranjanam - Concetto di "ornamento su un cadavere" - Un devoto e' superiore a un brahmana	S.B. 7.9.10
modeta sadhur api vrischika-sarpa-hatya - Anche i santi sono contenti quando vengono uccisi scorpioni o serpenti	S.B. 7.9.14
Superiorita' del metodo discendente rispetto alla speculazione	S.B. 7.9.18
Superiorita' del servizio indiretto (al servitore del servitore del servitore...) - Vero significato di gopi bhartuh pada kamalayor das das anudas: servire attraverso i puri devoti e non direttamente	S.B. 7.9.28 e 42 + 9.4.63 C.C. Mad 13.80
Dal punto di vista di Dio, ogni energia e' spirituale	S.B. 7.9.30
Il devoto eredita il regno di Dio (daya bhak)	S.B. 7.9.31
In Kaliyuga gli avatara non si proclamano Dio (percio' Egli e' detto triyuga)	S.B. 7.9.38
Il modo di vivere della societa' moderna e' irresponsabile, perche' non tiene conto della vita futura	S.B. 7.9.41
maya sukhaya bharam udvahato vimudhan - I devoti non hanno problemi personali, ma si preoccupano delle sofferenze dei non-devoti	S.B. 7.9.43
Il devoto ottiene automaticamente i risultati di tutti gli altri metodi di realizzazione spirituale (mauna, vrata, tapasa, ecc.) - Per chi e' pieno di falso orgoglio, questi metodi non funzionano	S.B. 7.9.44
La parola "yoga" che segue "jnana", "karma" o "dhyana" indica la bhakti (nessun metodo di realizzazione spirituale funziona veramente senza una certa percentuale di bhakti)	S.B. 7.9.50
Quando le ricchezze materiali ci confondono sono un dono di Maya, ma quando sono ben usate al servizio di Krishna, sono un Suo dono per aumentare il servizio del devoto	S.B. 7.10.1
Il desiderio di servire Krishna non e' affatto materiale	S.B. 7.10.7
E' possibile rimanere liberi da ogni sofferenza, pensando sempre al Signore Supremo	S.B. 7.10.13
Un devoto beneficia automaticamente 21 (o 25) generazioni prima (e dopo) di quella dove nasce	S.B. 7.10.18
La durata di vita di un devoto non e' sotto il controllo del tempo	S.B. 7.10.29
Sruti e smriti, le scritture vediche, non possono far raggiungere la perfezione dell'esistenza, se non sono accompagnate dal servizio devozionale	S.B. 7.11.7
Qualita' e doveri dell'essere umano	S.B. 7.11.8-15
Importanza di non servire i naradhama (anche se familiari)	S.B. 7.11.28
Criteri di appartenenza ad una casta (Qualita' e non nascita)	S.B. 7.11.35
yasya yal laksanam proktam	S.B. 9.2.17 e 23-24
Brahmacari guru-kule vasan danto guror hitam - Dantah significa che solo una persona non invidiosa che controlla i sensi puo' imparare il s.d.	S.B. 7.12.1 e 10.7.13-15
Le sette madri	S.B. 7.12.8
Krishna sakti vina nahe tara pravartana (Vedi anche C.C. Ant 7.11 e 12)	S.B. 7.13.1
Scopo, utilita' e uso corretto dei Templi	S.B. 7.13.8
Significato di pavarga	S.B. 7.13.25
Le attivita' materiali possono portare solo sofferenze, mentre quelle spirituali portano felicita'	S.B. 7.13.26 e 27
Necessita' di un ascolto ripetuto	S.B. 7.14.3-4
Illusorieta' dell'esistenza materiale, grossolana o sottile che sia	S.B. 7.14.3-4
Concetto di falsa rinuncia (phalgu vairagya) - Le tre categorie di elementi vitali: 1) Quelli prodotti dal cielo (con la pioggia) 2) Quelli prodotti dalla Terra (miniere, mare, campi) 3) Quelli prodotti dall'atmosfera (cioe' ottenuti in modo inaspettato)	S.B. 7.14.7
Nelle scritture trascendentali si trovano nuove spiegazioni ad ogni ri-lettura	S.B. 7.14.8

Significato di ugra-karma - Differenza tra varnasrama e daiva-varnasrama	S.B. 7.14.10
Il compimento del s.d. rende superflue le istruzioni relative alle attivita' interessate	S.B. 7.14.24
Servire Dio significa servire tutti gli esseri, e non viceversa	S.B. 7.14.33
La predica e' superiore all'adorazione delle Divinita' - Cio' nonostante, un devoto avanzato che si sforza di predicare, a volte e' criticato dai neofiti che pensano di essergli superiori per il fatto di risiedere in un tempio o di adorare le Divinita'	S.B. 7.14.39-40
Meditazione, austerita' e attivita' virtuose prive di devozione diventano ostacoli al servizio devozionale e possono portare alla caduta	S.B. 7.15 Riassunto
Descrizione dei 5 rami dell'irreligione (vi-para-upa-chala dharma e abhasa)	S.B. 7.15.12-14
Il desiderio per la gratificazione dei sensi fa perdere la forza e la conoscenza spirituale	S.B. 7.15.19
Come liberarsi da Kama-Krodha-Lobha (Lussuria Collera Avidita')	S.B. 7.15.22
Differenza tra Dio adoratore e adorato (sevaka e sevya bhagavan)	S.B. 7.15.27
Inutilita' di ogni tipo di pratica, anche di yoga, priva di devozione	S.B. 7.15.28
Differenza tra OM e Hare Krishna (solo un brahmana puo' cantare l'om)	S.B. 7.15.31 e 9.14.48
Significato di nirvana	S.B. 7.15.34
I sannyasi che tornano ad occuparsi di attivita' materiali come la filantropia e l'umanitarismo sono i piu' grandi mascalzoni	S.B. 7.15.37
Significato di pravritti e nivritti	S.B. 7.15.47
Qualunque persona sinceramente desiderosa di avanzare nella coscienza di Krishna, sara' guidata da Lui direttamente e/o attraverso il maestro spirituale	S.B. 7.15.76 e 77
Tutte e tre le condizioni dell'universo materiale sono sogni, a diversi livelli Quando gli esseri viventi sono: 1) In attivita' : sognano ad occhi aperti 2) Addormentati : sognano in modo ordinario 3) Riassorbiti in maha-Vishnu: sognano ad un altro livello (privi di coscienza)	S.B. 8.1.9
Tena tyaktena bhunjita - Necessita' di accontentarsi di cio' che si ottiene onestamente, senza appropriarsi di beni altrui - Concetto di comunismo spirituale (tutto appartiene a Dio)	S.B. 8.1.10
La BG contiene tutti gli insegnamenti, politici, economici, sociali, religiosi, culturali e filosofici	S.B. 8.1.16
Importanza di mantenersi in possesso di forza fisica e sensoriale e di entusiasmo per compiere il servizio devozionale in una posizione equilibrata - Le 5 attivita' proibite nel kaliyuga (per divieto di prendere sannyasa si intende il sannyasa mayavada e non quello vaisnava)	S.B. 9.6.7 S.B. 8.2.30 C.C. Adi 14.15 e 17.164
Vero vantaggio delle persone virtuose: in condizioni difficili o di pericolo, possono decidere di prendere rifugio in Dio (infatti la loro intelligenza e' in grado di riconoscere un'autorita' superiore, la persona suprema, mentre quella delle persone non virtuose non e' in grado)	S.B. 8.2.31 S.B. 8.2.32
Si puo' tornare a Dio, nella Sua dimora, alla fine di questa vita, semplicemente comprendendo Krishna e le Sue istruzioni	S.B. 8.3.1
Tutte le azioni del Signore sono sempre a livello trascendentale, sono i guna che le fanno apparire come se fossero materiali agli occhi dei non-devoti	S.B. 8.3.9
Significato di naiskarmya (inazione materiale ma azione devozionale)	S.B. 8.3.11
Il mondo materiale appare reale a causa dell'energia di Dio	S.B. 8.3.14
Il movimento Hare Krishna e' un esempio di come Sri Caitanya abbia concesso l'amore per Dio anche a chi e' completamente privo di credito di servizio devozionale nelle vite precedenti	S.B. 8.3.20-21
La relazione eterna con Dio viene dimenticata a causa di Maya	S.B. 8.3.29
Esempio di intervento diretto del Signore, dovuto ad un sincero abbandono a Lui (Gajendra)	S.B. 8.3.30
Un devoto accetta ogni cosa, anche la sofferenza, come un piano di Dio, percio' eredita il regno di Dio (tat te 'nukampam susamiksamano - Vedi anche S.B. 10.14.8)	C.C. Ant 9.77 S.B. 8.4.11-12 e 14
Ascoltare la storia di Gajendra annulla i sogni funesti	S.B. 8.4.14 e 15
kaler dosa nidhe rajann - Unica qualita' del kaliyuga (il canto del mantra Hare Krishna - Predizioni sul futuro del movimento)	S.B. 8.5.23
Due mantra (o canzoni) sono sufficienti per la realizzazione spirituale	S.B. 8.5.25
I 4 tipi di esseri per nascita (jarayu-ja, anda-ja, ecc: uova, sudore, semi, embrioni)	S.B. 8.5.32
La luna non puo' essere desertica	S.B. 8.5.34
Motivo dell'esistenza di termini quali "mitologia" - Differenza tra credenti e miscredenti - Nullita' della teoria del caso	S.B. 8.6.38 e 39
Dio fa sempre la cosa piu' favorevole per noi - Descrizione dell'ostinazione demoniaca	S.B. 8.7.3
Vera posizione di Siva: Vishnu Stesso con una forma che tocca la materia	S.B. 8.7.22
La coscienza di Krishna e' l'unica attivita' benefica per la societa'	
Impossibilita' di evitare la sofferenza con altri metodi	S.B. 8.7.44
Formula della pace: offrire ogni ricchezza (Sri) al Signore (Narayana)	S.B. 8.8.8
Descrizione della causa di guerre e di malattie nella societa' (l'uccisione di animali)	S.B. 7.15.24 S.B. 8.8.11 e 38
Un serpente velenoso puo' essere neutralizzato con dei mantra, una persona invidiosa no (sarpah krurah kalah krurah...)	S.B. 8.9.19
Apparente uguaglianza di attivita' (ma con diverso risultato) dei devoti e dei materialisti	S.B. 8.9.28 e 29 S.B. 9.9.47
E' impossibile raggiungere i pianeti superiori con mezzi meccanici	S.B. 8.11.5
Siva stesso ammette che Visnu gli e' superiore	S.B. 8.12.4
Confutazione della teoria mayavadi "brahma satyam jagan mithya"	
Significato di yukta - vairagya	S.B. 8.12.8

Siva sconfitto da Visnu rimane il migliore dei vaisnava	S.B. 8.12.36, 37 e 38
Elenco dei 7 saggi dell'Universo nel 7° regno di Manu (l'attuale): Kasyapa, Atri, Vasistha, Visvamisra, Gautama, Jamadagni e Bharadvaja	S.B. 8.13.5
Elenco dei 7 saggi dell'Universo nel prossimo regno di Manu (l'8°), che già abitano nei loro ashram: Galava, Diptiman, Parasurama, Asvatthama, Kripacarya, Ryshyasringa e Vyasadeva	S.B. 8.13.16 S.B. 8.14, Riassunto
Alla fine di ogni ciclo di 4 yuga, i 7 saggi e i Manu ristabiliscono i principi della religione	S.B. 8.14.4, 5 e 6
Vero significato di guru e di jagat guru	S.B. 8.16.20
Akama, sarvakama e moksakama nel servizio devozionale	S.B. 8.16.21
Metodi e mantra non ricevuti dalla parampara non hanno effetto	S.B. 8.16.24
L'astensione da cereali e legumi in ekadasi e' un servizio, un'offerta devozionale simile al voto payo-vrata, ma il fatto di impegnarsi completamente nel s.d. include già il compimento di TUTTI i vrata - Si dovrebbero seguire [solo] le regole già raccomandate	S.B. 8.16.25 S.B. 8.16.60
Origine della vita - Differenza tra nascita del Jiva e di Dio	S.B. 8.17.23
La posizione dei pianeti al momento della nascita dipende dalla persona interessata, e non viceversa - Quando appare un'avatara di Dio, le costellazioni si dispongono in modo auspicioso	S.B. 8.18.5
La pura devozione non dipende dalla posizione sociale	S.B. 8.19.2
Krishna porta via tutto al devoto sincero	S.B. 8.19.32
Significato di yasyaham anugrihnamī harisye tad-dhanam sanaih	S.B. 8.22.11 e 16
Posizione di Sukracarya	S.B. 8.19.33
Necessità di proteggere il corpo materiale e di prendersene cura appropriatamente	S.B. 8.19.40
Inutilità della carità materiale	S.B. 8.19.41
Esempi di devoti kripa siddha (Bali Maharaja, Sukadeva Gosvami e le Yajna patni)	S.B. 8.20.3
Gravità della menzogna	S.B. 8.20.4
Krishna non istruisce i devoti poco sinceri (come gli smarta brahmana, per esempio)	S.B. 8.20.14
Le 3 origini del Gange	S.B. 8.21.4
Un vaisnava non teme alcuna punizione (narayana parah sarve na kutascana bibhyati...)	S.B. 8.21.32
La punizione di Dio e' in realtà un beneficio per tutti, sia devoti che demoni	S.B. 8.22.4 e 5
Il piano di Krishna e' sempre per il maggior beneficio dell'essere vivente	S.B. 8.22.6-7
Krishna mette alla prova i Suoi devoti per migliorare la loro posizione	S.B. 8.22.27-31
La compagnia dei devoti distrugge la nostra mentalità demoniaca	S.B. 8.22.36 e 3.25.25
Absoluta imparzialità di Dio	S.B. 8.23.8
Significato di ajnata sukriti	S.B. 8.24.15
Chiunque si impegni nel servizio devozionale e' liberato da ogni reazione karmika e da ogni tipo di maledizione, al contrario degli esseri ordinari (yas tv indra-gopam athavendram...) - Storia di Ambarisa maharaja con Durvasa muni e del Signore Caitanya con il brahmana Gopala capala	S.B. 9.2.14 S.B. 9.4.14 C.C. Adi 17.60-64
Esempi di persone che hanno cambiato casta (da ksatriya a brahmana e viceversa, ecc.) a conferma del verso yasya yal laksanam proktam (S.B. 7.11.35)	S.B. 9.2.17 e 23-24
Comportamento ideale tra marito e moglie	S.B. 9.3.10
I Veda contengono il più alto livello di conoscenza materiale e spirituale	S.B. 9.3.11
Storia di Revati	S.B. 9.3.28-36
sa vai manah krishna padaravindayor	S.B. 9.4.18-20
Arte di impegnare ogni possedimento materiale al servizio di Krishna	S.B. 9.4.25 e 27
Scopo e utilità della vita familiare	S.B. 9.4.29
Protezione continua accordata da Krishna al Suo devoto	S.B. 9.4.48
Superiorità di Krishna rispetto a chiunque altro, anche Brahma e Siva	S.B. 9.4.56
Importanza della predica mirante ad aumentare il numero dei devoti per il piacere illimitato di Krishna	S.B. 9.4.64
Egoismo insito nella pratica dello yoga mistico	S.B. 9.4.65
Il Sudarsana Cakra e' lo sguardo di Dio (che crea il mondo materiale)	S.B. 9.5 Riassunto
Significato di "vaisnavera kriya mudra vijneha na bujhaya" (le attività di un vaisnava non possono essere capite)	S.B. 9.5.20
La Bhakti e' lo yoga più elevato (Ambarisa m. sconfisse Durvasa muni)	C.C. Adi 15.22 e 17.249 S.B. 9.5.24
Non si può prendere alcun cibo prima che sia offerto a Krishna	S.B. 9.6.8
Non bisogna ostacolare le attività di un vaisnava, nonostante possiamo non capirle	S.B. 9.6.49
La moglie fedele entra nel mondo spirituale insieme con il marito devoto	S.B. 9.6.55
Altro modo di evitare gli attacchi dei serpenti (storia di Purukutsa)	S.B. 9.7.3
Una persona molto potente non e' mai toccata da alcuna attività peccaminosa (tejyasam na dosaya vahneh sarva-bhujo yatha)	S.B. 9.9.5 S.B. 10.33.29
Le glorie di madre Gange	S.B. 9.9.14
La vita e' già presente allo stato embrionale	S.B. 9.9.31
Il karma può essere cambiato solo con la coscienza di Krishna	S.B. 9.9.33
Si può raggiungere la coscienza di Krishna anche in un solo istante come fece maharaja Katvanga	S.B. 9.9.42
Come liberarsi dalle ansie materiali	S.B. 9.9.46
Non fu madre Sita ad essere rapita da Ravana ma una forma materiale illusoria (maya sita)	S.B. 9.10.11
Senza punizione, l'essere ignorante dimentica Krishna	S.B. 9.10.14
Daiva e' sempre superiore a Purusakara	S.B. 9.10.20
Il mantra Hare Krishna libera dalle attività peccaminose (prima si canta il mantra, anche se non riusciamo a seguire i principi regolatori, e non viceversa)	S.B. 9.10.51

Yatha taror mula nisekanena - Esempio dell'albero innaffiato alla radice (v. anche S.B. 4.31.14)	S.B. 9.11.1
La sofferenza manifestata da Dio e dai Suoi puri devoti non e' a livello materiale, bensì spirituale (tasya prema vasyatva svabhava), ed e' causa di felicità trascendentale	S.B. 9.11.16, 17 e 19
Destinazione dei devoti avanzati (prakata-lila, sanatana dhama) - Significato di nitya lila pravista	S.B. 9.11.22
L'invidia non permette di liberarsi dal ciclo di nascite e morti, neanche ai devoti	
Come liberarsi dall'invidia: ascoltando i divertimenti di Sri Ramacandra	S.B. 9.11.23
Esempi di enorme longevità dovuta allo yoga-siddha (vyasadeva, ecc)	S.B. 9.12.6
Un devoto e' liberato anche in un corpo materiale, e non teme la morte	S.B. 9.13.9
Vivere nudi o quasi nudi e' segno di inciviltà	S.B. 9.14.23
I 3 modi per avere figli: attraverso il seme, con yajna o con l'iniziazione	S.B. 9.14.46
Le qualità determinano l'appartenenza ad una casta, non la nascita	S.B. 9.15.10
Composizione di un aksauhini	S.B. 9.15.30
Tutti devono subire reazioni alle loro azioni, anche grandi personalità	S.B. 9.16.9 e 23
Esempi di personalità che cambiano casta di appartenenza	S.B. 9.16.28
Da qualunque guna siamo influenzati, possiamo liberarci ascoltando lo	S.B. 9.18.2
Srimad Bhagavatam da un'anima liberata (sthane sthita sruti gatam...)	S.B. 9.10.14.3
Differenza tra matrimonio anuloma e pratiloma	S.B. 9.18.5
Vero scopo e uso corretto dei poteri yoga	S.B. 9.19.10
La lussuria e' una malattia del cuore (kamam hrid rogam) - Vedi anche S.B. 10.33.39	S.B. 9.19.13
La lussuria non può mai essere soddisfatta con la gratificazione dei sensi	S.B. 9.19.14 e 16
I rapporti con le donne sono sempre un pericolo, anche quelli con madre, figlia o sorella (matra svasa duhitra va)	S.B. 9.19.17
Pericolo di andare a Vrindavana con desideri sessuali	S.B. 9.19.19
La felicità materiale e' temporanea ed inutile	S.B. 9.19.20
E' possibile liberarsi immediatamente dai legami materiali, sottomettendosi sinceramente a Krishna, per la Sua volontà (vedi anche S.B. 1.2.17)	S.B. 9.19.24 e 25
Falsità del brahmanesimo di casta	S.B. 9.20.1
Chiunque possiede poteri straordinari dev'essere considerato una manifestazione parziale dell'opulenza di Dio (vedi B.G. 10.41)	S.B. 9.20.23
5 attività proibite nel kaliyuga - Vero significato di yajna in kaliyuga	S.B. 9.20.26
La gratificazione dei sensi e' un'ostacolo all'avanzamento spirituale (considerazione di bhārata maharaja)	S.B. 9.20.33
Il desiderio sessuale e' così forte che può confondere anche grandi personalità, esseri celesti, saggi e spiritualisti (vedi Brhaspati)	S.B. 9.20.36
Chi e' rifiutato sui pianeti superiori, rinasce in famiglie elevate sulla Terra	S.B. 9.20.39
Storia del duplicato di Sukadeva gosvami	S.B. 9.21.25
Krishna e' la forma originale di Dio (svayam eva Hari kila)	S.B. 9.24.53-55 e 64
Completa autonomia della discesa di Krishna e Sua vera motivazione: atma-mayam, per la Sua compassione - Il termine "maya" indica invece illusione nel caso dell'anima condizionata	S.B. 9.24.56 e 57
Descrizione della caduta del jiva nell'universo materiale: la prima forma che assume e' quella di Brahma (in seguito può degradarsi, assumendo forme inferiori)	S.B. 9.24.58
Motivo per cui Krishna ando' immediatamente a Vrindavana dopo la Sua apparizione (per mostrare degli scambi d'amore pieni di estasi, cosa possibile solo a Vrindavana)	S.B. 9.24.66
La battaglia di Kuruksetra fu organizzata da Krishna come Sua missione	S.B. 9.24.67
Schema delle espansioni di Krishna fino a Maha-Vishnu - Quando Krishna appare, tutti i Vishnu tattva appaiono con lui (espansioni plenarie e avatara)	S.B. 10.1.2 e 24
Significato ed effetti della Krishna-katha (B.G e S.B)	S.B. 10.1.3, 14 e 16
Nivritta tarsair upagiyamanad... Ka uttamasloka gunanuvadat... avaisnava mukhodgirnam... L'ascolto delle glorie del Signore e' efficace solo da una persona priva di interessi materiali (nivritta trisna), altrimenti diventa velenoso come il latte toccato dal serpente (sarpocchistam...) Yasmin vijñate sarvam evam vijñata bhavati... Chi conosce Krishna ha una cultura perfetta e conosce ogni altra cosa, per la Sua grazia (vedi anche SB 3.7.8, 3.7.26, 4.12.34, 5.12.8 ecc.)	S.B. 10.1.4
Tirocinio del devoto realizzato nella Krishna Lila - Suddivisione ed azione diversificata dell'energia di Krishna come yogamaya e mahamaya	S.B. 10.1.23
Solo quando l'anima raggiunge la sua posizione originale di servitrice di Krishna, la potenza del Signore agisce su di lei come yogamaya. Fino a quel punto e' invece guidata da Mahamaya	S.B. 10.1.25
Posizione trascendentale di Vrindavana, Mathura e Navadvipa	S.B. 10.1.28
Esempi di usanze vediche esistenti molto prima dell'"Induismo"	S.B. 10.1.31-32
Significato di bhakti (hrisikena hrisikesa sevnam bhaktir ucyate)	
Importanza di fissare la mente in Krishna per ricordarsi di lui al momento della morte (sa vai mana krishna padaravindayoh - apasmriti)	S.B. 10.1.41
Dovere di evitare la morte proteggendo il corpo materiale	S.B. 10.1.48
Si può agire in qualunque modo, anche con ipocrisia, per salvaguardare gli interessi di Krishna e del servizio devozionale	S.B. 10.1.53
Significato di "amsena visnoh": Krishna appare con tutte le Sue espansioni plenarie di Vishnu	S.B. 10.1 nota supplem.
Vishnu e' una rappresentazione parziale di Krishna, e non viceversa	S.B. 10.2.41
Nascita mistica di Krishna senza unione fisica - Importanza dell'iniziazione	S.B. 10.2.16 e 18
Essere cosciente di Krishna in modo sfavorevole (pratikulyena) non permette di annullare le sofferenze materiali (vedi Kamsa) ne' di essere felici - Gli scienziati coltivano la coscienza di	S.B. 10.2.16 e 19

Krishna in modo sfavorevole - Per un devoto, l'intero mondo materiale e' soltanto felicita'	S.B. 10.2.24
L'anima mantiene sempre la sua individualita' - Descrizione allegorica del corpo materiale: 1) Il corpo materiale (paragonato ad un'albero) 2) I 2 frutti dell'albero: la gioia e la sofferenza 3) Le 3 cause dell'albero: virtu', passione e ignoranza (le influenze della natura materiale) 4) I 4 gusti dei frutti: religiosita', sviluppo economico, gratificazione dei sensi e liberazione 5) I 5 sensi di acquisizione della conoscenza: udito, gusto, vista, odorato e tatto 6) Le 6 possibili circostanze: lamento, illusione, vecchiaia, morte, fame e sete 7) I 7 strati del corpo: pelle, sangue, muscoli, grasso, osso, midollo e sperma 8) Gli 8 elementi del corpo: terra, acqua, fuoco, aria, etere, mente, intelligenza e falso ego 9) Le 9 aperture del corpo: occhi (2), orecchi (2), narici (2), bocca, ano e genitali 10) Le 10 arie che passano nel corpo	S.B. 10.2.27
Missione della vita umana e metodo per compierla - Uno solo dei 9 metodi del servizio devozionale e' sufficiente per raggiungere la perfezione (paramahansa)	S.B. 10.2.30 C.C. Mad 4.125
L'acarya offre il metodo per attraversare l'oceano dell'ignoranza, e chi lo segue sara' liberato 16 giri, 4 principi e la lettura dei libri (di Srila Prabhupada) sono sufficienti a tornare a Dio, la persona suprema - Ogni sforzo e' inutile se non si attiene alla parampara'	S.B. 10.2.31
Chi non prende rifugio ai piedi di loto del Signore con devozione, anche se raggiunge la liberazione, cade sicuramente dalla sua posizione (ye nye ravindaksa vimukta-maninas tvayy asta-bhavadd avisuddha buddhaya aruha kricchrena param padam.... yusmad anghrayah)	S.B. 10.2.32
L'apparizione di Krishna mette fine ad ogni speculazione sulla forma originale di Dio	S.B. 10.2.35
Per comprendere la conoscenza trascendentale e' necessario praticare il bhakti yoga, poiche' tutto cio' che riguarda Dio e' comprensibile solo a chi si e' innalzato a livello trascendentale	S.B. 10.2.36
TRADUZIONE ITALIANA ERRATA (non e' richiesto servizio FISICO per avanzare spiritualmente)	S.B. 10.2.37
Esplicita motivazione della prigionia materiale da parte dell'anima individuale	S.B. 10.2.39
Le 4 cause di meraviglia per Vasudeva alla nascita di Krishna	S.B. 10.3.11
Vasudeva diventa un perfetto tattva-darsina (non pensava che Dio subisse delle limitazioni per il fatto di essere nato come suo figlio)	S.B. 10.3.14
Fin dall'inizio della sua relazione nella bhakti [16 giri 4 principi], il devoto e' situato sul piano trascendentale (... brahma bhuyaya kalpate, vedi anche B:G. 14.26) Servizio aisvarya pura o sithila, con o senza opulenze Bhakti, Bhagavan e Bhakta non appartengono al mondo materiale I 3 livelli di Bhakti (Jnana, Jnana Mayi o Rati, e Prema)	S.B. 10.3.31
Tornare a Dio dovrebbe essere il nostro unico desiderio (non e' contaminato come quello di desiderare Dio come figlio)	S.B. 10.3.39 e 40
Tenaiva vapusa - La forma di Krishna e' quella originale (conferma del verso Krishnas tu bhagavan svayam)	S.B. 10.3.43
Krishna relaziona con i Suoi devoti proprio come una persona	S.B. 10.3.44
Il potere di Maya trasforma gli uomini in cani da guardia (politici, diplomatici)	S.B. 10.4.1 e 3
Metodi di sottomissione diplomatica (dama, sama, dana) - E' inutile dare buoni consigli a uno sciocco, la sua collera aumentera' ancora di piu' (Upadeso hi murkhanam prakopaya na santaye - Canakya sloka)	S.B. 10.4.5
Anche se demoniaco, un re come Kamsa era comunque migliore degli attuali re, capi e ministri, ignoranti dell'atma-tattva (scienza dell'anima)	S.B. 10.4.19
"Tat te nukampam susamiksmano": vero significato della sofferenza di un devoto	S.B. 10.4.27
Le attivita' dei materialisti rimangono sempre infruttuose, i devoti invece sono esperti (kovida) in ogni campo (vedi anche B.G. 9.12)	S.B. 10.4.30
Tre cose non devono mai essere trascurate: debiti, fuoco e malattia	S.B. 10.4.37
Risultati dell'associazione con i devoti (sadhya-sanga)	S.B. 10.4.43
Citazione dal Vishnu purana 3.8.9 : varnasramacaravata purusena param puman vishnur aradhate - Il varnasrama e' INTERAMENTE dedicato all'adorazione di Vishnu	S.B. 10.5.15-16
Krishna possiede piena potenza anche in un corpo da neonato - Non deve cambiare forma per sconfiggere i demoni (percio' Krishna e' quella originale)	S.B. 10.6.18 e 10.7.7
L'ayurveda raccomanda di ricordare Visnu mentre si prende una medicina perche' guarire dipende in ultima analisi da Lui (ausadhi cintayet visnum)	S.B. 10.6.29
Significato di "samsara ajnana sambhava": e' l'ignoranza che l'essere al ciclo di nascite e morti	S.B. 10.6.40
I divertimenti di Krishna sui pianeti superiori sono ancora piu' prodigiosi	S.B. 10.7.3
La sofferenza non esiste per i devoti avanzati	S.B. 10.7.29 e 10.8.51
Elenco dei colori con cui Dio appare nei 4 yuga: krite sukla catur bahu...	S.B. 10.8.13
Krita punya punyah... Per diventare compagni di Krishna occorrono moltissime vite di attivita' virtuose nel servizio devozionale (bhakti unmukhi sukriti, vedi anche C.C. Mad 22.51 e 52)	S.B. 10.8.35 e 10.13.8 S.B. 10.12.11 e 12
Esempio di mancanza di conoscenza nei puri devoti dovuta a yogamaya, non a mahamaya	S.B. 10.8.43
Differenza tra nitya siddha e sadhana-siddha	S.B. 10.8.48 e 50
Krishna manifesta l'ananda-cinmaya-rasa mettendosi spontaneamente sotto il controllo dei Suoi (puri) devoti	S.B. 10.9.19
Motivo per cui i devoti degli esseri celesti sono piu' numerosi di quelli di Dio	S.B. 10.10.2-3
Apranasyaiva dehasya mandanam loka-ranjanam: senza servizio di devozione, qualunque attivita' e' solo un costoso ornamento su un cadavere (comprese austerita', sacrifici e tutto il resto - Hari-bhakti-sudhodaya 3.11)	S.B. 10.12.34 C.C. Adi 17.260 C.C. Mad 19.75

Ogni relazione personale con Krishna si rivela alla fine favorevole	S.B. 10.12.37 e 38
Significato di paramahansa - Tutti i sentimenti possono essere usati al servizio di Krishna (desiderio, collera, paura)	S.B. 10.13.2
Descrizione dei 4 difetti dell'anima condizionata - Significa di Mayarbhakam	S.B. 10.13.15
Significato ed esempi di bhuri-punya	S.B. 10.13.49
Doppio significato della parola rajah: passione nel mondo materiale, affetto in quello spirituale	S.B. 10.13.50
Importanza di vivere accanto ai devoti per cambiare le proprie abitudini ed elevarsi al sattva-guna	S.B. 10.13.53
Piu' leggiamo lo SB, piu' la sua conoscenza ci diventa chiara. Ogni verso e' trascendentale	S.B. 10.13.54
Spiegazione dettagliata delle diverse funzioni di yogamaya, mahamaya ecc. - Differenza tra aroha e avaroha pantha - La linea di demarcazione tra vaisnava e mayavadi e' la sottomissione	S.B. 10.13.57
Significato di dandavat	S.B. 10.13.62
Bhaktayaham ekaya grahyah - Solo eseguendo servizio devozionale e' possibile apprezzare Krishna	S.B. 11.14.21
Srimad bhagavatam puranam amalanam	S.B. 12.13.18
Necessita' di essere investiti del potere e delle benedizioni di Krishna, del maestro spirituale e dei vaisnava per scrivere opere trascendentali	C.C. Adi 8.72 e 73
I nove metodi del bhakti-yoga sono equivalenti (uno solo e' sufficiente)	C.C. Adi 9.25
Elenco di coloro che raggiunsero la perfezione tramite un solo anga	C.C. Mad 22.135 e 136
Importanza di predicare a tutti gli uomini, senza discriminazione	C.C. Adi 9.29
Doveri di chi nasce a Bharata Varsa	C.C. Adi 9.41
Differenza tra sreya e preya - le 4 cose che si posso impegnare al servizio di Dio: ricchezza, parole, intelligenza e vita	C.C. Adi 9.42
Significato di "avesa"	C.C. Adi 10.59
Motivi particolari per cui Jiva Gosvami sostenne lo "svakiya rasa" e non il "parakiya rasa"	C.C. Adi 10.85
Motivazioni sullo scrivere libri trascendentali (purificazione personale)	C.C. Adi 11.7
Significato di adhikari	C.C. Adi 11.24
Significato di deviazione filosofica	C.C. Adi 12.9
Difficolta' e vantaggi sono considerati ugualmente doni di Dio, dai devoti	C.C. Adi 12.37
I 32 segni corporei di una grande personalita'	C.C. Adi 14.15
Altre caratteristiche di una manifestazione di Dio	C.C. Adi 14.18
Tutto cio' che esiste nel mondo materiale e' presente anche nel mondo spirituale, ma in forma pura - Completa potenza purificatrice di Krishna	C.C. Adi 14.42
Affermazione del monoteismo vaisnava	C.C. Mad 4.133
Uniche qualita' richieste per il servizio devozionale: sincerita' e serietà	C.C. Adi 14.50
E' un ostacolo al servizio devozionale il fatto di introdurre metodi diversi dal canto del maha mantra e di leggere troppe opere vediche.	C.C. Adi 16.1
Significato di srutidhara	C.C. Adi 16.11
Harer nama... eva kevalam / Kali kale nama rupe Krishna avatara	C.C. Adi 16.44
Inefficacia degli altri metodi di realizzazione spirituale in Kaliyuga	C.C. Adi 17.21 / 22
Vero significato di "Trinad api sunicena" - Non occorre sviluppare la tolleranza in modo separato dal servizio devozionale	C.C. Adi 17.24 e 25
Significato di Hari-jana ed errore di Gandhi	C.C. Adi 17.28
Localizzazione del luogo "aparadha bhanjanera pata", dove le offese sono perdonate (Navadvipa)	C.C. Adi 17.44
Come liberarsi da tutte le benedizioni brahminiche (brahma-sapa)	C.C. Adi 17.55-56
Unico vero modo di soddisfare Dio: la predica	C.C. Adi 17.60-64
Differenza tra Siva e Visnu e risultato della loro adorazione	C.C. Adi 17.78
Inaffidabilita' delle scritture per yavana (che hanno subito alterazioni)	C.C. Adi 17.100
Significato di "thakura"	C.C. Adi 17.168-169
Agli estranei, non impegnati nel servizio devozionale, dovrebbe essere impedito di toccare i piedi delle grandi personalita' (cioe' di passare loro le reazioni alle proprie attivita' peccaminose)	C.C. Adi 17.213
Vero significato di "mayaya pahrita jnana" : gli invidiosi di Dio sono privati dell'essenza della conoscenza (viene rivelata solo a chi si abbandona a Dio)	C.C. Adi 17.245
Smascheramento della falsita' della filosofia sahajya	C.C. Adi 17.257
Difficolta' di estrarre insegnamenti vaisnava dal compendio di Gopala bhatta Gosvami sull'Hari Bhakti Vilasa di Sanatana Gosvami, per l'influenza che il brahmanesimo di casta aveva all'epoca	C.C. Mad 1.34
Breve descrizione riassuntiva del contenuto dei principali libri dei 6 gosvami	C.C. Mad 1.35
Caratteristiche delle opere trascendentali	C.C. Mad 1.41 e 43
Come seguire la coscienza di Krishna rimanendo a casa propria (non e' necessario vivere in un tempio)	C.C. Mad 2.85 e 86
Gli yogi che raggiungono l'Assoluto attraverso la meditazione in accordo al sistema di yoga di Patanjali, raggiungono anche Siddhaloka	C.C. Mad 3.190
Caratteristiche dei nitya-siddha e dei nitya-baddha	C.C. Mad 5.39
Significato della rottura del bastone di Sri Caitanya da parte di Nityananda Prabhu	C.C. Mad 5.113
La conoscenza del Summum Bonum e' la prova della misericordia di Dio	C.C. Mad 5.143
Vishnu sakti para' prokta	C.C. Mad 6.89
Hladini sandhini samvit... hlada tapa kari....	C.C. Mad 6.154
La teoria mayavadi e' piu' pericolosa di quella buddhista	C.C. Mad 6.157
	C.C. Mad 6.168

Significato del parinama-vada di Sankara (trasformazione diretta di Dio) e suo tentativo di presentarla come vivarta-vada, con la scusa di proteggere Vyasadeva dalle critiche	C.C. Mad 6.172 e 173
Tattvamasi e' una vibrazione secondaria rispetto all'omkara, ma Sankara l'accetto' come principale	C.C. Mad 6.174 e 175
E' detto vitanda chi cerca di controbattere gli argomenti dell'avversario, senza nemmeno trattare l'argomento in questione o affermare il proprio punto di vista. Chi cerca di far divergere l'attenzione con false interpretazioni sta praticando chala	C.C. Mad. 6.177
Concetti di sambandha, abhidheya e prajoyana (Vedi anche C.C. Mad 20.124 e 125)	C.C. Mad. 6.178
Predizione e caratteristiche della missione di Sankaracarya	C.C. Mad. 6.181 e 182
Vero significato di prendere il prasada in ogni condizione (PADMA-PURANA)	C.C. Mad. 6.225 e 226
Harer nama... eva kevalam / Kaler dosa-nidhe rajann (S.B. 12.3.51-52)	C.C. Mad. 6.242
Vairagya vidhya nija bhakti yoga e riconoscimento di Sri Caitanya come Krishna...	C.C. Mad. 6.254 e 255
... e contestazione del termine mukti nel verso "tat te nukampam susamiksamano mukti pade sa daya bhak" da parte di Sarvabhauma Bhattacharya	C.C. Mad. 6.262
Inutilita' della liberazione impersonale (bisogna ricadere nel mondo materiale) - I seguaci di Patanjali accettano la suprema persona di Dio, ma alla fine La abbandonano desiderando fondersi nel Suo corpo (percio' lo yoga di Patanjali e' piu' abominevole dell'impersonalismo)	C.C. Mad. 6.268 e 269
Spesso le grandi personalita' spirituali adottano un comportamento inconcepibile agli occhi degli uomini comuni, anche contravvenendo alle regole morali	C.C. Mad 3.212 C.C. Mad 7.72
yare dekha, tare kaha krsna upadesa - amara ajnaya guru hana tara ei desa - Per l'ordine di Sri Caitanya chiunque puo' diventare guru a casa propria (diffondendo le istruzioni di Krishna)	C.C. Mad 7.128 e 130
Concetto di Nyagrodha parimandala (applicato a Sri Caitanya Mahaprabhu)	C.C. Mad 8.43
Non si dovrebbe mai parlare in pubblico dei divertimenti intimi di Krishna con le gopi, ma solo dei principi enunciati nella Bhagavad-Gita, se possibile. Oppure, fare sankirtana !	C.C. Mad 8.56
Significato di rasabhasa (confusione dei sentimenti devozionali)	C.C. Mad 8.90
Origine del nome "Radharani" (vedi anche S.B. 10.30.28)	C.C. Mad 8.100
Definizione dei vari tipi di guru: diksa, siksa, ecc. - Devoti bhajanandi e gosthyanandi	S.B. 7.9.41
Kiba vipra kiba nyasi, sudra kene naya yei Krishna tattva vetta sei, guru haya	C.C. Mad 8.128
Descrizione del gayatri mantra - Il mondo spirituale e' aprakrita (antimateriale, di antimateria)	
Descrizione dei due stadi del brahma-bhuta: svarupa gata e vastu gata	C.C. Mad 8.139 e 21.125
Descrizione delle attivita' delle sakhi	C.C. Mad 8.204-205
E' preferibile nascere in un ambiente devozionale piuttosto che in qualsiasi altra posizione materiale, compresa quella di Brahma: S.B. 3.25.38, 4.24.29, 4.31.22, 7.9.24 e 10.14.30	C.C. Mad 8.246
Finche' non raggiungiamo lo stato liberato, non si devono ascoltare i divertimenti intimi di Krishna con le gopi	C.C. Mad 8.255
Gli impersonalisti sono destinati a re-incarnarsi sottoforma di alberi	C.C. Mad 8.257
Alberi, mucche, bastoni e flauto di Krishna sono situati nel santa-rasa	C.C. Mad 8.294
Caratteristiche dei Tattvavadi - Storia delle originali Divinita' di Sita-Rama	C.C. Mad 9.12
Valenza dei nomi spirituali : 1 Krishna = 3 Rama = (3 x 1000) 3000 Vishnu	C.C. Mad 9.32 e 33
Confutazione dettagliata della teoria buddhista nei suoi 9 argomenti	
Prova della posizione trascendentale dei Veda	C.C. Mad 9.49
Necessita' di conoscere la filosofia e l'argomentazione logica per favorire la predica	C.C. Mad 9.51
Krishna e' soddisfatto solo dalla devozione, e non dalla perfezione materiale di un'attivita'	C.C. Mad 9.96 e 98
Krishna e Narayana sono la stessa persona, percio' non si deve criticare Laksmidevi per aver tentato di entrare nella danza rasa (ella non ha rotto il suo voto di castita')	C.C. Mad 9.116
I saggi che praticano lo yoga mistico e che vedono l'Anima Suprema nel loro cuore, entrano nel Brahman impersonale (insieme ai nemici del Signore)	C.C. Mad 9.123
Altro motivo per cui Krishna e' superiore a Narayana: Laksmidevi e' attratta da Krishna (voleva entrare nella danza rasa), mentre le gopi non sono attratte da Narayana	C.C. Mad 9.147
E' offensivo stabilire differenze tra le forme del Signore: esse si manifestano a causa dell'attaccamento dei diversi devoti per Lui	C.C. Mad 9.155
Superiorita' della conclusione Gaudiya vaisnava rispetto a quella dei Tattvavadi	C.C. Mad 9.258
Tukarama fu iniziato da Sri Caitanya e diffuse il sankirtana nel maharashtra	C.C. Mad 9.282
L'adorazione di Radha-Krishna e le manifestazioni di amore estatico furono stabilite da Madhavendra puri - Il titolo di gosvami non e' ereditario	C.C. Mad 9.289
La visita di un devoto ad un tempio degli esseri celesti, e' differente da quella dei materialisti	C.C. Mad 9.360
Sruti pratyaksa aitihiyam anumanam - I veda, la percezione diretta, la storia e la deduzione logica sono le 4 categorie di prove basate sull'evidenza	C.C. Mad 9.362 S.B. 11.19.17
Il segreto del successo nell'avanzamento spirituale consiste nel seguire strettamente gli insegnamenti dell'Acarya	C.C. Mad 10.17
Il libero arbitrio puo' far allontanare chiunque, anche un associato intimo, dalla compagnia del Signore (vedi la storia di Krishnadas con Sri Caitanya)	C.C. Mad 10.65
Perfino Sri Caitanya non ascoltava opere che non fossero corrette filosoficamente (rasabhasa)	C.C. Mad 10.112-114
Le concezioni rasabhasa sono allo stesso livello della filosofia mayavada	C.C. Mad 10.113
Niskincanasya bhagavad bhajanon-mukhasya... Per chi desidera seriamente attraversare l'oceano dell'esistenza materiale, vedere un materialista o una donna desiderosi di gratificare i sensi equivale a bere volontariamente del veleno	C.C. Mad 11.8
Necessita' di non fidarsi della mente, che e' sempre accompagnata da kama, krodha, mada, matsarya ecc., come non ci si puo' fidare di un serpente velenoso, benché ingioiellato	C.C. Mad 11.10

Chi e' devoto dei servitori di Krishna, in realta' e' Suo devoto (e non chi si proclama Suo devoto)	C.C. Mad 11.28
Aradhanam sarvesam... L'adorazione del vaisnava e' piu' elevata di quella offerta a Krishna stesso - Il Madhurya-rasa e' il piu' elevato dei sentimenti che l'anima individuale puo' avere Krishna (Sri Caitanya e' apparso per rivelarlo)	C.C. Mad 11.31
I devoti che diffondono le glorie del Signore devono essere considerati nitya-siddha	C.C. Mad 11.89
Descrizione del metodo prescritto per la realizzazione spirituale in kali-yuga (nama-sankirtana) e dell'avatara disceso per diffonderlo (krsna varnam tvisakrsnam sangopastra...)	C.C. Adi 3.52 C.C. Mad 11.98,99 e 100
La persona a cui il Signore manifesta la Sua misericordia ispirandolo dal profondo del cuore, accetta solo il Suo rifugio e abbandona tutte le usanze vediche e sociali	S.B. 4.29.47 C.C. Mad 11.117 e 118
Eterna differenza tra Dio e l'anima individuale: l'abuso del libero arbitrio provoca la caduta di quest'ultima sotto l'influenza di Maya	C.C. Mad 11.189
Non si deve imitare Haridas Thakura se non ci e' ordinato direttamente dal maestro spirituale	C.C. Mad 11.195
La diplomazia usata al servizio del Signore e' una forma di servizio devozionale	C.C. Mad 12.44
Non e' possibile immaginare la spiritualita' nella materia (percio' i Mayavadi non possono immaginarsi la forma di Dio a loro piacere, ma devono seguire le indicazioni degli sastra)	C.C. Mad 12.61
Confutazione della logica della madre nuda (Nagna-matrika nyaya)	C.C. Mad 12.68
Le attivita' materiali, comprese le austerita', si oppongono allo sviluppo dell'amore per Dio Il karma non puo' essere annullato da altro karma, sebbene virtuoso, ma solo dal Bhakti-Yoga Il desiderio sottile per l'attivita' interessata puo' manifestarsi come: 1) kutinati (doppiezza): tendenza a cercare difetti negli altri 2) pratisthasa: desiderio di prestigio, di fama e di posizione elevata 3) jiva-himsa: invidia per gli altri esseri viventi 4) nisiddha-cara: accettare cio' che e' vietato negli sastra 5) kama: desiderio di guadagno materiale 6) puja: ricerca di popolarita'	C.C. Mad 12.135
Significato di maryada-langhana - Necessita' di rispettare i superiori	C.C. Mad 12.212
Significato profondo del Ratha-Yatra	C.C. Mad 13.119
L'iniziazione richiede il purascarya (attesa di almeno 6+6 mesi), ma il canto senza offese non dipende dall'iniziazione - Significato profondo di diksha Si puo' raggiungere la perfezione anche senza alcuna iniziazione ufficiale	C.C. Mad 15.108
Significato di vaisnava e descrizione dei tre livelli di devoto	C.C. Mad 16.72 e 74
L'iniziazione brahminica non e' indispensabile, nemmeno per compiere sacrifici	C.C. Mad 16.186
Descrizione di vera e falsa rinuncia - Similitudine tra markata, smasana e phalgu vairagya	C.C. Mad 16.238
Esempi di devoti umili nonostante la loro elevata posizione materiale (si comportavano socialmente secondo la loro posizione, rimanendo coscienti di essere servitori di Krishna)	C.C. Mad 16.264
Posizione di Vrindavana dhama e vero significato di Vraja-basi	C.C. Mad 16.281
Chi non e' determinato e sincero nella coscienza di Krishna puo' cadere anche se e' in compagnia del Signore Supremo stesso (vedi anche S.B. 1.1.8)	C.C. Mad. 17.14 e 15
Un devoto si libera gradualmente da tutto il suo karma passato (karma phala)	C.C. Mad. 17.95
Mayavadi Krsne aparadhi - Atah Sri Krsna namadi Sevonmukhe hi jivadau	C.C. Mad. 17.130 e 136
Gli impersonalisti possono diventare devoti solo se non sono offensori di Dio	C.C. Mad. 17.142
Vero significato di mahatma (Vedi anche B.G. 9.13, S.B. 6.3.25, C.C. 20.55, 56 e 58) Nessuno puo' accertare la verita' assoluta seguendo il sankhya yoga dell'ateo Kapila o lo yoga di Patanjali	C.C. Mad. 17.185
E' vietato salire sulla collina Govardhana	C.C. Mad. 18.47
Krishna non appare in Kaliyuga	C.C. Mad. 18.100
La cerimonia del filo sacro non e' necessaria (Vedi anche S.B. 3.33.6)	C.C. Mad. 18.125
La sampradaya sufi deriva dall'impersonalismo di Sankaracarya	C.C. Mad. 18.190
Distinzione tra para-vidya (vedanta e srimad bhagavatam) e apara-vidya (i 4 veda e i loro corollari: siksa, kalpa, vyakarana, nirukta, chanda e jyotisha)	C.C. Mad 19.17
Una persona molto potente rappresenta una parte del potere di Dio	C.C. Mad 19.19
Verso di Raghupati Upadyaya (adoro Nanda m., nel cui cortile gioca il Brahman supremo)	C.C. Mad 19.96
Syamasundara a Mathura e' la forma piu' elevata del Signore	C.C. Mad 19.102
I prakrita sahajya pensano che i libri non siano necessari	C.C. Mad 19.132
Significato di guru-kripa: offrire al discepolo il bhakti lata bija, il seme del servizio di devozione, in modo che egli possa impegnarsi in esso	C.C. Mad 19.151 e 152
Le sei attivita' che rovinano il servizio devozionale: 1) Atyahara - Mangiare o accumulare ricchezze piu' del necessario 2) Prayasa - Fare sforzi eccessivi per ottenere obbiettivi materiali difficili da raggiungere 3) Prajalpa - Parlare senza necessita' di argomenti materiali 4) Niyamagraha - Respingere le regole delle scritture ed agire in modo indipendente, oppure seguire le regole solo per seguirle, e non per avanzare nella vita spirituale 5) Jana-sanga - Frequentare persone materialiste 6) Laulyam - Essere avidi di successo materiale	C.C. Mad 19.157
Erbacce principali che possono ostacolare la crescita della piantina della bhakti: 1) Nisiddha-cara - Non seguire i principi regolatori 2) Kutinati - Avere un comportamento ipocrita o diplomatico 3) Jiva-Himsana - Uccidere animali o essere invidiosi degli altri 4) Labha - Cercare il profitto materiale	

5) Puja - Cercare l'adorazione degli altri (distinzione)	
6) Pratihadi - Cercare la fama materiale	C.C. Mad 19.158 e 159
Se le erbacce non sono estirpate, il canto del santo nome nutre loro anziche' la bhakti	C.C. Mad 19.160
Descrizione dei rasa trascendentali (5 diretti e 7 indiretti)	C.C. Mad 19.187
Kene amaya jare tapa traya - Le tre forme di sofferenza della vita materiale	C.C. Mad 20.102
Jivera svarupa haya krsnera nitya dasa - La posizione costituzionale dell'essere vivente (jiva) e' quella di eterno servitore del Signore	C.C. Mad 20.108 e 109
Descrizione delle 3 principali energie del Signore (vedi anche C.C. Adi 7.119)	C.C. Mad 20.111 e 112
Asango 'yam purusah - Il jiva e' sempre stato un devoto di Krishna, da tempo immemorabile	C.C. Mad 20.118
Bhayam dvitiyabhinivesatah syad isad apetasya viparyayo 'smrtih... - L'essere vivente dimentica la sua relazione di servizio con Krishna e diventa Suo rivale (viparyayo = capovolgimento)	C.C. Mad 20.119
Come neutralizzare l'errore viparyayo smritih: ricordandosi del Signore e adorandoLo	C.C. Mad 24.137 e 25.138 S.B. 11.2.37
Il veda ci informano del nostro legame eterno con Krishna, proprio come un astrologo che informasse un pover'uomo di essere in realta' il figlio di un uomo ricco	C.C. Mad 20.130
Solo la bhakti permette di ristabilire il nostro legame eterno con Krishna. Gli altri metodi sono solo un disturbo e sono paragonati a vespe e altri insetti, a fantasmi e a serpenti: Karma-Kanda - Vespe e insetti pungenti (sofferenze derivanti dall'attivita' interessata) Jnana-Kanda - Fantasmi derivanti dalla speculazione (che producono disturbi mentali) Siddhi-Kanda - Serpenti che divorano l'essere individuale sulla via del kaivalya e lo avvelena (cercare di diventare "uno con l'Assoluto" e' un suicidio spirituale)	C.C. Mad 20.135
Solo studiando i veda nella loro globalita' si conclude che Vishnu e' l'unico Dio (altrimenti si rimane confusi dal fatto che in varie opere si parla di alcuni esseri celesti come i piu' importanti)	C.C. Mad 20.145 e 146
Lo scopo di tutti i Veda e' quello di far conoscere Krishna (Vedi anche S.B. 11.21.42-43)	C.C. Mad 20.147-148
Concetti di asraya-tattva (oggetto) e di asrita-tattva (soggetto)	C.C. Mad 20.152
Caratteristiche delle forme svayam, tad-ekatma, avesha, vilasa, svamsa ecc.	C.C. Mad 20.165 e 174
Descrizione dei 6 tipi di avatara di Krishna	C.C. Mad 20.245
Descrizione delle 3 principali potenze del Signore : iccha sakti - potenza di volonta' - dominata da Krishna jnana sakti - potenza di conoscenza - dominata da Vasudeva kriya sakti - potenza di creativita' - dominata da Sankarsana La manifestazione cosmica, sia spirituale che materiale, e' determinata dalla combinazione di queste 3 potenze: con l'energia esterna del Signore, Sri Balarama, il sankarsana originale, crea il mondo materiale (da sola la materia non puo' creare nulla), e con l'energia interna del Signore, manifesta il mondo spirituale.	C.C. Mad 20.252-262
Descrizione delle tre forme di ahankara, loro manifestazione e loro controllore: 1) Vaikarika - Falso ego in virtu' - Mente - Aniruddha 2) Tajasa - Falso ego in passione - Organi dei sensi e intelligenza - Pradyumna 3) Tamasa - Falso ego in ignoranza - Suono, spazio e sensi (udito, ecc.) - Sankarsana	C.C. Mad 20.276
Brahma e Siva sono soggetti alla giurisdizione di maya, mentre Visnu non lo e'	C.C. Mad 20.289 e 307
Descrizione degli avatara principali: matsya, kurma, ramacandra, nrismha, vamana e varaha	C.C. Mad 20.298
Descrizione dei diversi metodi di realizzazione spirituale nelle quattro epoche	C.C. Mad 20.335-339
Descrizione del metodo di realizzazione spirituale prescritto e dell'avatara del kali-yuga (hari nama sankirtana... kaler dosa nije rajann... krsna varnam tvsakrsnam...)	C.C. Mad 20.340-347
Il paravyoma, diretto da Siva, e' al di la' della materia ma non e' ancora il mondo spirituale (e' in una posizione intermedia)	C.C. Mad 21.54
Descrizione delle 3 categorie di attivita' virtuose : 1) bhakti unmukhi sukriti - che risvegliano la coscienza di Krishna addormentata 2) bhogomukhi sukriti - che apportano l'opulenza materiale 3) moksonmukhi sukriti - che permettono di fondersi nel Supremo Solo le bhakti unmukhi sono dette bhagya, cioe' fortunate, e sono raggiunte unicamente quando si entra a contatto con un devoto, volontariamente o meno - E' Krishna che mostra la Sua bonta' alle anime condizionate guidandole verso il servizio di devozione - Il verso 46 e' un esempio di atisayukti, dove il risultato e' posto prima della causa, per aumentarne l'enfasi (v. S.B. 10.51.53)	C.C. Mad 22.45-47
Nessun quantitativo di attivita' virtuose, ne' la carita', la filantropia, le austerita', l'adorazione della Divinita' eccetera puo' condurre al servizio devozionale, ma solo il favore di un devoto del Signore	C.C. Mad 22.51 e 52
Caratteristiche dei 3 tipi di devoti: kanistha, madhyama e uttama adhikari	C.C. Mad 22.71-74
Asat sanga tyaga ei vashava acara - Importanza di evitare i non devoti e associarsi con i devoti	C.C. Mad 22.87
Devoti akincana (liberi da ogni desiderio materiale) e saranagata (completamente sottomessi)	C.C. Mad 22.99
Descrizione dei 6 principi di sottomissione nel servizio devozionale: 1) Accettare tutto cio' che e' favorevole al servizio devozionale 2) Rifiutare tutto cio' che e' sfavorevole al servizio devozionale 3) Confidare fermamente nella protezione di Krishna 4) Considerare Krishna come il proprio unico sostegno e padrone 5) Dipendere completamente da Krishna per la soddisfazione dei propri desideri 6) Rimanere umili nonostante la propria capacita', abilita' o cultura materiale	C.C. Mad 22.100
Caratteristiche del sadhana bhakti	C.C. Mad 22.105
Caratteristiche della vaidhi bhakti - importanza di partecipare al mangal artic eccetera	C.C. Mad 22.109
Metodo per liberarsi veramente da ogni paura: srotavyah kirtitavyas ca smartavyas...	C.C. Mad 22.110
Necessita' di studiare approfonditamente un numero limitato di scritture (BG, SB, CC e NDD)	C.C. Mad 22.118

Le 5 piu' potenti attivita' del servizio devozionale: 1) sadhu sanga - associarsi con i devoti del Signore 2) nama kirtana - cantare i santi nomi del Signore 3) bhagavata sravana - ascoltare lo Srimad-Bhagavatam 4) mathura vasa - risiedere a Mathura (o in un luogo santo) 5) sraddhaya sevana - adorare la Divinita' con fede e venerazione	C.C. Mad 22.128
Necessita' di associarsi con devoti piu' elevati che abbiano un affetto per Krishna simile al nostro (sajatiyasaye)	C.C. Mad 22.131
Chi vive in un luogo santo per il piacere dei sensi o per il guadagno materiale rinasce come animale a Vrindavana, per essere liberato solo nella vita successiva	C.C. Mad 22.132
La conoscenza speculativa, l'austerita', la penitenza, la rinuncia ecc., non hanno niente a che fare con la coscienza di Krishna, nonostante i devoti neofiti possano credere diversamente	C.C. Mad 22.145 e 146
Il servizio devozionale spontaneo (raganuga) si raggiunge solo DOPO aver seguito perfettamente quello regolato (vaidhi). Chi lo imita artificialmente pratica il sahayajaismo, che conduce all'inferno	C.C. Mad 22.153
Il devoto elevato continua comportarsi, esternamente, secondo la vaidhi bhakti, anche se ha gia' raggiunto e pratica, internamente, la raganuga bhakti	C.C. Mad 22.156-158
Fasi di avanzamento nel servizio di devozione (adau sraddha tatah sadhu sango...): 1) sraddha - sviluppo di fede, interesse nel progresso spirituale 2) sadhu sanga - ricerca della compagnia dei puri devoti 3) bhajana kriya - compimento del servizio devozionale sotto istruzione del maestro spirituale 4) anartha nivritti - purificazione dalle cattive abitudini 5) nistha - raggiungimento di stabilita' nella fede e nel compimento del servizio devozionale 6) ruci - sviluppo di gusto per il compimento del servizio devozionale 7) asakti - sviluppo di attaccamento per il compimento del servizio devozionale 8) bhava - sviluppo di emozione, di affetto sempre piu' intenso per Dio 9) prema - raggiungimento finale dell'amore per Dio	C.C. Mad 23.13 e 14-15
Rati, l'elevata attrazione per Krishna, si manifesta solo in presenza di un intenso desiderio di base di servire Krishna, e non quando si e' inclini alla speculazione o all'attivita' interessata	C.C. Mad 23.45
Elenco delle 50 qualita' di Krishna che si manifestano parzialmente nel jiva (specie in Brahma)	C.C. Mad 23.70-77
Elenco delle 5 altre qualita' di Krishna che si manifestano parzialmente in Siva	C.C. Mad 23.78-81
Elenco delle 5 altre qualita' di Krishna che si manifestano in Narayana	C.C. Mad 23.78-81
Elenco delle 4 altre qualita' di Krishna che si manifestano esclusivamente in Lui	C.C. Mad 23.82-83
Elenco delle 25 qualita' di Srimati Radharani	C.C. Mad 23.91
Necessita' di applicare l'essenza del servizio devozionale secondo il tempo, il luogo e le circostanze - Particolarita' dell'Hari bhakti vilasa di Sanatana Gosvami	C.C. Mad 23.105
Chiunque puo' diventare vaisnava, non solo gli Indiani - Chi e' privo di invidia (advesta) predica la bhakti in tutto il mondo (vedi anche B.G. 12.13-14)	C.C. Mad 23.106-107
Confutazione delle false storie dei Veda (mausala lila ecc., vedi anche S.B. 2.7.26)	C.C. Mad 23.118
Spiegazione del verso atmarama	C.C. Mad 24 (tutto)
Esempi di atmarama attratti da Krishna (i Kumara e Sukadeva Gosvami, vedi C.C. Mad 17.142)	C.C. Mad 24.45-47
Descrizione dei 4 tipi di attivita' peccaminose (pataka, urupataka, mahapataka e apataka) e delle loro reazioni - Il servizio devozionale libera da ogni reazione peccaminosa	C.C. Mad 24.60
Descrizione dei vari significati della parola "Hari"	C.C. Mad 24.59-64
La percezione della Verita' Assoluta dipende dal metodo di cui ci serviamo per comprenderla: jnana - Brahman impersonale yoga - Paramatma localizzato bhakti - Bhagavan	C.C. Mad 24.79-81
Nessun metodo puo' produrre frutto in modo indipendente dal servizio devozionale	C.C. Mad 24.92
Non vi e' necessita' di altre scritture oltre allo Srimad Bhagavatam - Il desiderio per la liberazione deriva dalla tendenza ad ingannare (vedi anche S.B. 1.1.2 e C.C. Adi 1.91)	C.C. Mad 24.100 e 101
Descrizione delle diverse categorie di jnani (impersonalisti): 1) brahma upasaka - adoratori del brahman impersonale a) sadhaka (principiante) b) brahma maya (che pensa sempre al brahman) c) prapta brahma laya (immerso nello splendore del brahman) 2) moksakanksi - coloro che desiderano la liberazione a) mumuksu (che vogliono essere liberati) b) jivan mukta (che sono liberati anche in questa vita) c) prapta svarupa (che si sono fusi nel brahman) Chi si dedica al servizio devozionale e' gia' situato al livello del Brahman, e inoltre possiede un corpo spirituale con il quale puo' servire Krishna Anche i mumuksu possono impegnarsi nel servizio a Krishna, grazie all'associazione dei devoti Molte persone si impegnano nel servizio devozionale con lo scopo di ottenere la liberazione	C.C. Mad 24.107-111 C.C. Mad 24.122 e 124
La liberazione raggiunta attraverso la bhakti, porta all'impegno sempre maggiore nel servizio devozionale, quella raggiunta attraverso il jnana porta invece la caduta, a causa delle offese	C.C. Mad 24.130-131
Sankaracarya conferma che anche un'anima liberata (atmarama) e' attratta dai divertimenti di Krishna, e che successivamente Lo serve, e riconosce che il s.d. e' superiore alla liberazione	C.C. Mad 24.144 C.C. Mad 25.156
Elenco dei 6 tipi di yogi (sagarbha, nigarbha, ecc.)	C.C. Mad 24.155
Elenco dei primi 6 tipi di atmarama che si impegnano nel servizio devozionale	C.C. Mad 24.163

L'amore per Dio si raggiunge solo con uno sforzo sincero nel servizio devozionale	C.C. Mad 24.171
Una sola delle 5 principali attivita' del servizio devozionale, puo' risvegliare il puro amore per Dio	C.C. Mad 24.193-195
Altro significato di "atmarama": colui che gode della propria natura intrinseca (di servitore di Dio)	C.C. Mad 24.200
Descrizione di altri 6 + 4 tipi di atmarama	C.C. Mad 24.210 e 211
Esempio di vera iniziazione e suo significato reale: upadesa (seguire le istruzioni del maestro)	C.C. Mad 24.256 e 258
La vera fonte di mantenimento per tutti gli esseri viventi e' Krishna (l'attivita' svolta per ottenere un reddito e' solo una questione di scelta individuale)	C.C. Mad 24.257 e 261
Yare dekha, tare kaha krishna upadesa - amara ajnaya guru, hana tara ei desa - Ogni devoto ha il dovere di diventare guru insegnando le istruzioni (upadesa) che Krishna da' nella B.G.	C.C. Mad 24.277
La forma di Krishna su cui meditano gli yogi mistici non e' quella di Bhagavan, ma una Sua rappresentazione parziale (solo con il bhakti-yoga si puo' vedere Bhagavan)	C.C. Mad 24.288
Lo Srimad Bhagavatam puo' essere compreso solo attraverso il servizio devozionale (come hanno fatto Siva, Sukadeva gosvami e Vyasadeva)	C.C. Mad 24.313
Un brahmana (e un devoto) non dovrebbe accettare lavori subordinati ad altri	C.C. Mad 24.325
Qualita' del maestro spirituale (diksa) e del discepolo autentici - Chi non manifesta ancora le qualita' richieste, puo' comunque essere un rappresentante del diksa guru	C.C. Mad 24.330
Descrizione delle regole necessarie all'adorazione delle Divinita'	C.C. Mad 24.334
Descrizione delle offese da evitare nell'adorazione delle Divinita'	C.C. Mad 24.336
La coscienza di Krishna e' indipendente dalla religione praticata	C.C. Mad 25.20
Non si possono biasimare ne' Buddha ne' Sankara per la loro missione, ma la Verita' Assoluta puo' essere capita solo attraverso lo Srimad Bhagavatam	C.C. Mad 25.91
Il Vedanta sutra di Vyasadeva contiene la codifica, in aforismi, delle conclusioni dei 4 veda originali e delle 108 upanisad	C.C. Mad 25.98
Gli impersonalisti non accettano la persona suprema, ma il primo dei catur-sloki bhagavatam (i 4 versi originali dello S.B.) contiene la parola "aham" (io) pronunciata da Krishna a Brahma, per ben 3 volte (per mettere in evidenza una cosa importante la si ripete 3 volte)	C.C. Mad 25.113-115
Il servizio devozionale puo' essere compiuto da qualunque persona, in ogni luogo, sotto ogni condizione ed in qualsiasi momento	C.C. Mad 25.120-123
Posizione e contenuto dello Srimad Bhagavatam	C.C. Mad 25.142-151
Chi studia i Veda senza tener conto dello Srimad Bhagavatam sara' confuso e diventera' gradualmente ateo o impersonalista (giudizio di Bhaktisiddhanta Sarasvati)	C.C. Mad 22.154
Vero significato di parampara': tramandare l'essenza della conoscenza ricevuta dal maestro spirituale - Non si parla in nessun caso di diksa (Rupa e Sanatana gosvami hanno ricevuto piena misericordia, potenza e autorita' da Sri Caitanya, senza essere iniziati diksa)	C.C. Mad 25.271
Importanza di leggere regolarmente i libri di S.P. (S.B., B.G. e C.C.) per evitare di cadere	C.C. Mad 25.278
Sri Caitanya mano bhistam stapitam yena bhu-tale... E' Srila Rupa gosvami che ha la funzione di esaudire il desiderio del Signore Caitanya di vedere la coscienza di Krishna diffondersi in tutto il mondo: prithivite ache yata nagaradi grama...	C.C. Ant 1.117
Vero significato di "potenziamento" di un devoto: se Krishna e' soddisfatto, puo' concedergli un maggiore potere per aumentare il suo servizio (non e' una scarica elettrica improvvisa)	C.C. Ant 1.197
L'espressione "Trinad api sunicena taror api sahisnuna..." si applica solo ai puri devoti !	C.C. Ant 1.202
Krsna sakti vina nahe tara pravartana - Non si puo' diffondere la coscienza di Krishna senza averne ricevuto il potere da Lui	C.C. Ant 1.205 e 211 C.C. Ant 2.14 e 7.11 e 12
Importanza di ascoltare commenti vaisnava e non impersonali del vedanta sutra - Anche un puro devoto puo' cadere se ascolta il sariraka bhasya di Sankaracarya	C.C. Ant 2.95-99
Significato di Markata vairagya (la rinuncia della scimmia)	C.C. Ant 2.120
Riassunto degli insegnamenti relativi alla storia di Chota Haridas	C.C. Ant 2.172
I sogni che riguardano il Signore sono veri, sul piano spirituale, ma poiche' siamo sul piano materiale pensiamo che siano sogni	C.C. Ant 3.31
Il canto del santo nome, anche a livello di namabhasa, puo' condurre alla liberazione o anche al mondo spirituale, perfino se le sillabe non sono unite (esempio: "ora" + "mai" = rama)	C.C. Ant 3.53-65
Tutti gli esseri viventi di questo universo sono stati liberati al momento della discesa di Krishna, di Ramacandra e di Sri Caitanya, ma altri esseri individuali sono venuti a popolarlo	C.C. Ant 3.67-86
Cantare il maha mantra (16 giri) davanti alla pianta di Tulasi da' un'immensa forza spirituale	C.C. Ant 3.100
Vero e definitivo significato di iniziazione: impegnarsi nel canto del santo nome (la parola diksa non appare assolutamente, ne' nel verso ne' nella spiegazione)	C.C. Ant 3.124 e 259
Vero significato di maestro spirituale: dare insegnamenti (upadesa) in grado di liberare dalla esistenza materiale	C.C. Ant 3.135 e 143
Il canto regolare del maha mantra permette di abbandonarsi a Krishna come Lui chiede: "sarva dharma parityajya...", abbandono che altrimenti e' molto difficile da compiere	C.C. Ant 3.137
Il vero risultato del canto del santo nome e' l'amore per Dio, mentre la purificazione dei peccati e la liberazione sono secondari - Cio' non puo' essere compreso dai mayavadi, che sprecano la vita nelle austerita' (verso 192) ed usano la logica (verso 201)	C.C. Ant 3.176-189 C.C. Ant 3.192 C.C. Ant 3.201
Il movimento Hare Krishna e' indipendente dalle condizioni sociali	C.C. Ant 3.221
Elenco dei diversi tipi di Brahmana e loro posizione (il puro devoto e' il piu' elevato)	C.C. Ant 3.222
Significato di Acarya (colui che predica la coscienza di Krishna in tutto il mondo)	C.C. Ant 3.223
Significato di "diksa": voto formale	C.C. Ant 3.240 e 241
Esempio di messaggio diretto di Dio attraverso il maestro spirituale, secondo il sistema parampara (il guru dice cio' che Dio Gli detta dall'interno, e non e' direttamente lui a parlare)	C.C. Ant 5.71

Per distruggere il falso orgoglio dei brahmana di casta, Sri Caitanya diffuse i veri principi religiosi attraverso un sudra, un uomo nato in una famiglia di quart'ordine (Ramananda Raya)	
Un vaisnava puo' apparire in qualsiasi famiglia (vedi anche S.B. 2.4.18) - Chiunque conosca la scienza di Krishna puo' diventare un maestro spirituale (yei krsna tattva vetta sei guru haya)	C.C. Ant 5.84
Significato di rasabhasa (sovraposizione offensiva di sentimenti trascendentali)	C.C. Ant 5.97
Non esiste alcuna differenza tra il corpo e l'anima del Signore (Vedi anche S.B. 1.11.38)	C.C. Ant 5.121-123
Vero contesto di "Trinad api sunicena..." (e' un livello richiesto per il sannyasi)	C.C. Ant 6.239 e 13.61
Necessita' di evitare l'associazione con i sahajya e con i non devoti per non rimanerne influenzati (con loro non si puo' scambiare alcuna delle 6 relazioni tra devoti)	C.C. Ant 6.278
Approfondimento del verso "Arcye Vishnu siladhir gurusu"	C.C. Ant 6.294
Il vero principio per avanzare nel servizio devozionale e' quello di eseguire fedelmente l'istruzione del maestro spirituale, che puo' essere anche diversa da quella data ad altri	C.C. Ant 6.312
Il piu' alto (parama) purusartha e' l'amore per Dio (purusartha siromani)	C.C. Ant 7.24
Motivo per cui Laksmi non pote' entrare nella danza rasa: il livello di aisvarya jnana (conoscenza delle opulenze di Krishna) e' inferiore a quello di kerala (puro amore per Krishna)	C.C. Ant 7.26-28
Uno sciocco considera un insulto cio' che e' fatto per il suo bene	C.C. Ant 7.119 e 128
Desideri materiali, tendenza alla critica e mentalita' impersonalista (mayavadi) si risvegliano nella persona che commette offese a Krishna o ai Suoi devoti	C.C. Ant 8.26 e 27
Significato di purva vidhi e para vidhi, non bisogna glorificare ne' criticare gli altri	
Esempio di slesokti, doppio insegnamento in un solo verso (Vedi anche SB 11.28.1)	C.C. Ant 8.78 e 79
Sri Caitanya conferma che Haridas Thakura era un'incarnazione di Brahma	C.C. Ant 11.24
Ai tempi di Sri Caitanya era molto difficile distinguere i vasnavi puri dagli pseudo vaisnava	C.C. Ant 13.92
La gratificazione dei sensi riduce l'avanzamento spirituale, e puo' anche renderlo inesistente	C.C. Ant 13.112
Importanza di non servire i materialisti, nonostante siano parenti	C.C. Ant 13.113
Elenco dei gruppi che adorano Sri Caitanya in modo non autorizzato (baula, sahajya, ecc.)	C.C. Ant 14.7
Solo Rupa e Sanatana vivevano con il Signore ai tempi in cui Egli manifestava estasi spirituale, quindi solo loro possono stabilire il giusto modo di adorarlo, conoscendo i Suoi veri sentimenti	C.C. Ant 14.8 e 9
Significato di Panji-tika, descrizione elaborata di un certo concetto	C.C. Ant 14.10
Posizione dei mendicanti kapalika (materialisti tantrici, non vaisnava)	C.C. Ant 14.51
Descrizione dettagliata dei 10 tipi di trasformazione del corpo dovuti alla separazione da Krishna	C.C. Ant 14.53
Elenco degli 8 sintomi di trasformazione trascendentale del corpo	C.C. Ant 14.99
Descrizione pratica del vero comportamento umile del vaisnava	C.C. Ant 16.29
Le attivita' virtuose che portano alla bhakti sono compiute solo per la misericordia di Krishna (tutte le descrizioni dei versi C.C. Ant 131-149 si riferiscono alle attivita' virtuose compiute nel servizio devozionale, bhakti unmukhi sukriti - Vedi anche C.C. Mad 22.51 e 52)	C.C. Ant 16.100
Motivo della discesa di Sri Caitanya (Krishna come devoto, per gustare le emozioni estatiche)	C.C. Ant 18.17
Posizione dei prakrita sahajya	C.C. Ant 20.28
Vani e vapu sono uguali, tuttavia bisogna avvantaggiarsi di vani, le istruzioni del maestro spirituale, e non della sua presenza fisica, vapu	C.C. Ant Conclusioni